

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA. MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

Esame di Stato

a.s. 2024/2025

Classe V Sez. B

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di classe del 06 maggio 2025

Affisso all'albo il 15 maggio 2025

Il coordinatore di classe
Prof. ssa Mariapia Faitelli

Il dirigente scolastico
Prof. Paolo Andrea Buzzelli

Riva del Garda, 15 maggio 2025

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

- 1. Presentazione dell'Istituto**
 - 1.1. La scuola
 - 1.2. Il contesto
 - 1.3. Le scelte educative

- 2. L'indirizzo scienze umane**
 - 2.1. Quadro orario
 - 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

- 3. Presentazione della classe**
 - 3.1. Composizione del Consiglio di classe
 - 3.2. Docenze nel triennio
 - 3.3. Profilo della classe

- 4. Indicazioni generali attività didattica**
 - 4.1. Progettazione didattica
 - 4.2. Metodologie e strategie didattiche
 - 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza
 - 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento
 - 4.5. Alternanza scuola lavoro e orientamento
 - 4.6. Progetti didattici particolari
 - 4.7. Attività di recupero e di approfondimento
 - 4.8. Strumenti didattici
 - 4.9. Spazi

- 5. Attività integrative**
 - 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio
 - 5.2. Partecipazione a spettacoli teatrali

- 6. Indicazioni sulle discipline**
 - 6.1. Schede informative sulle singole discipline

- 7. Valutazione**
 - 7.1. Criteri di valutazione
 - 7.2. Prove di verifica
 - 7.3. Criteri attribuzione crediti

- 8. Verso l'Esame di Stato.**
 - 8.1. Simulazioni prove d'esame
 - 8.2. Griglie di valutazione

1. Presentazione dell'Istituto

1.1. La scuola

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

1.2. Il contesto

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia.

Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: nonostante gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli proveniente da altri Comuni tuttavia, proprio questa posizione centrale riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti, a cui si aggiungono 120 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti. Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.3. Le scelte educative

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

2. L'indirizzo scienze umane

2.1. Quadro orario

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1).

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° Anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesca	3	3			
Matematica	4	4	3	2	2
Scienze naturali			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia			2	3	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	6	6	6
Diritto ed economia	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
					1**
	32	32	32	32	32

*Psicologia, Antropologia, Pedagogia, Sociologia

** Classi aperte per orientamento

2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3. Presentazione della classe

3.1. Composizione del consiglio di classe

Prof. Paolo Andrea Buzzelli	Dirigente scolastico
Prof.ssa Mariapia Faitelli	Scienze umane – Coordinatrice di classe
Prof.ssa Alessandra Bertoldi	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina
Prof.ssa Maria Giovanna de Biase	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof.ssa Gabriella Galli	Filosofia e Storia
Prof. Mirko Lo Tesoriere	Matematica
Prof.ssa Veronica Pernici	Fisica
Prof. Fabio Nacci	Scienze naturali
Prof.ssa Maria Viveros	Storia dell'arte
Prof.ssa Michela Michelotti	Scienze motorie e sportive
Prof. Fabio Bertamini	Religione

3.2. Docenze nel triennio

Discipline	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s.2024/2025
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Prof.ssa Pontillo Tania	Prof.ssa Modena Martina (sost. Orlandi Giulia)	Prof.ssa Alessandra Bertoldi
Lingua e cultura str. inglese	Prof.ssa Maria Giovanna de Biase	Prof.ssa Maria Giovanna de Biase	Prof.ssa Maria Giovanna de Biase
Filosofia	Prof. Mattia Rizzardi	Prof. Umberto Fedrizzi	Prof.ssa Gabriella Galli
Storia	Prof.ssa Moresi Alice	Prof. Umberto Fedrizzi	Prof.ssa Gabriella Galli
Scienze umane	Prof.ssa Mariapia Faitelli	Prof.ssa Mariapia Faitelli	Prof.ssa Mariapia Faitelli
Matematica	Prof.ssa Elena Dalbosco	Prof.ssa Elena Dalbosco	Prof. Mirko Lo Tesoriere
Fisica	Prof.ssa Veronica Pernici	Prof.ssa Veronica Pernici	Prof.ssa Veronica Pernici [^]
Scienze naturali	Prof. Davide Segà	Prof. Davide Segà	Prof. Fabio Nacci
Storia dell'arte	Prof.ssa Maria Viveros	Prof.ssa Maria Viveros	Prof.ssa Maria Viveros
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Antonella Dallabernadina	Prof.ssa Folda Francesco	Prof.ssa Michela Michelotti
Religione cattolica	Prof. Fabio Bertamini	Prof. Fabio Bertamini	Prof. Fabio Bertamini

[^] Sostituita dal prof. Perugini Francesco dal 12/11/2024 al 09/02/2025

La classe 5BSU non ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio in alcune discipline, in particolare in lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura latina, storia, filosofia e scienze motorie e sportive. In classe quinta inoltre sono stati nominati nuovi docenti in matematica e scienze naturali.

3.3. Composizione e storia della classe

La classe 5BSU è composta da 5 studenti e 19 studentesse tutti provenienti dalla classe IVB del precedente anno scolastico, eccetto due studenti ripetenti. Gli studenti sono tutti residenti nella zona dell'Alto Garda.

Il gruppo classe nel corso del triennio si è mostrato coeso e i rapporti al suo interno sono stati positivi e collaborativi. Nel complesso gli studenti hanno mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Il clima è stato sempre buono e positive sono state le relazioni sia tra compagni che con gli insegnanti.

La classe si è mostrata interessata e disponibile nei confronti delle varie proposte didattiche, sia curricolari che extracurricolari, offerte in generale dalla scuola o dai singoli insegnanti ed è stata accogliente verso gli esperti di volta in volta incontrati. La partecipazione e la collaborazione in classe è risultata complessivamente buona, anche se per alcuni è stato più difficile aprirsi al dialogo e al confronto e mettersi in gioco nelle attività più pratiche. Gli studenti nel corso del triennio hanno progressivamente maturato un atteggiamento responsabile e maturo nell'affrontare le richieste delle varie discipline.

La maggior parte degli studenti ha saputo cogliere le osservazioni fatte loro dai docenti e ha quindi migliorato l'approccio allo studio, mettendo in atto strategie e metodi più efficaci. Il lavoro domestico è stato assiduo e autonomo per una parte della classe, per qualche studente si è invece notata una certa disorganizzazione e incostanza e un impegno nello studio non sempre adeguato.

Per quanto riguarda competenze e abilità più propriamente didattiche si può dire che la classe le abbia raggiunte a livello complessivamente intermedio. La preparazione della classe risulta comunque eterogenea: un gruppo ha raggiunto risultati molto buoni, possiede conoscenze approfondite dei temi trattati e un buon grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale, altri hanno raggiunto un livello complessivamente buono di preparazione, per alcuni infine lo studio si è limitato ai soli momenti di verifica o di interrogazione, rivelandosi quindi poco approfondito e articolato e i risultati raggiunti sono solo sufficienti/discreti. In generale nel corso del triennio la classe ha mostrato maggiori difficoltà nell'area scientifico-matematica.

La frequenza è stata complessivamente regolare. Il percorso scolastico ha parzialmente risentito del turn-over degli insegnanti (v. Tabella). Laddove è stata garantita la continuità didattica si è potuto dare maggiore organicità progettuale e metodologica e questo ha favorito l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari in modo più efficace.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1. Progettazione didattica

Il consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi.

Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

promuovere

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto;
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti;

favorire

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile;
- lo sviluppo di una coscienza ecologica;
- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza;

raggiungere le seguenti competenze trasversali

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie;
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi;
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio;
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace;

- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare;
- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato;

4.2. Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

4.3. Educazione civica e alla cittadinanza

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti.

La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'identificazione di nuclei tematici, come riportato nella seguente tabella, che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte. Per l'illustrazione dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti, si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

Classe terza

Moduli	Docenti	Titolo modulo	Periodo	n. ore
Modulo 1	Viveros Maria	"La convenzione di Faro"	Il periodo	3
Modulo 2	Sega Davide	"I cambiamenti climatici"	Il periodo	5
Modulo 3	Pernici Veronica	"La digitalizzazione informatica"	I periodo	3
Modulo 4	Faitelli Mariapia Moresi Alice Pontillo Tania	"Le disparità di genere nella società postmoderna, nel Medioevo e nei classici latini"	I e II periodo	22

Classe quarta

Moduli	Docenti	Titolo modulo	Periodo	n. ore
Modulo 1	Mariapia Faitelli Umberto Fedrizzi Giulia Orlandi	"I diritti umani tra passato e presente"	I e II periodo	27
Modulo 2	Mariapia Faitelli	"L'istituzione carcere: tra regole e libertà"	Il periodo	6

Classe quinta

Moduli	Docenti	Titolo modulo	Periodo	n. ore
Modulo 1	Faitelli Mariapia	Dalla devianza alla criminalità organizzata	I periodo	9
Modulo 2	Bertoldi Alessandra	Legalità e giustizia	II periodo	8
Modulo 3	Galli Gabriella	Cittadini protagonisti e l'UE	I periodo	6
Modulo 4	Galli Gabriella	La carta dei diritti fondamentali dell'UE	II periodo	6
Modulo 5	Viveros Maria	Articolo 9	II periodo	4

4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Terzo anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Focus	Modalità
Storia	Alice Moresi	15	Invenzioni medievali Manoscritti medievali La crisi del XIV secolo	Svolgimento dei moduli in lingua inglese e lettura di articoli
Scienze	Davide Segà	11	Il sistema periodico Legami chimici	Svolgimento dei moduli in lingua inglese e visione di video
Matematica	Elena Dalbosco	7	Circonferenza, ellisse e iperbole	Svolgimento dei moduli in lingua inglese

Quarto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Focus	Modalità
Matematica	Dalbosco Elena	10	Introduzione agli logaritmi e agli esponenziali	Svolgimento dei moduli in lingua inglese
Scienze umane	Segà Davide	10	Chemical reactions' energy and rate	Svolgimento dei moduli in lingua inglese e visione di video
Storia	Fedrizzi Umberto	13	American and industrial revolution	Letture di articoli e predisposizione di materiali in inglese

Quinto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Focus	Modalità
Matematica	Lo Tesoriere Mirko	15	Attività riassuntive a fine di ogni modulo	Visione di video, lettura di articoli e lezioni frontali
Scienze	Nacci Fabio	13	Attività riassuntive a fine di ogni modulo	Lezioni frontali e visione di documentari
Fisica	Veronica Pernici	5	Approfondimenti di alcuni temi trattati nei moduli programmati	Visione di film e lettura di articoli

4.5. Alternanza scuola lavoro

Alternanza scuola lavoro e Orientamento

Con delibera n. 688 del 17 maggio 2024 la Giunta provinciale ha stabilito che, a partire dall'anno scolastico 2024/25, il monte ore di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sia di almeno 150 ore. Inoltre ha stabilito che le attività di orientamento, svolte nell'ultimo triennio, rientrino tra le attività di alternanza scuola-lavoro e siano conteggiate all'interno del relativo monte ore.

Tra le attività di alternanza scuola lavoro/orientamento svolte dalla classe, si evidenziano:

Progetto "Una lezione alla scuola primaria"

Su commessa dell'Istituto Comprensivo di Riva1, la classe ha approfondito alcuni aspetti dell'insegnamento nella scuola primaria, progettando e realizzando una lezione da presentare ai bambini della prima della scuola primaria "Nino Pernici" di Riva del Garda sulla tematica "Un mondo di fiaba".

Progetto "Scuola infanzia"

Gli studenti, in terza, hanno affrontato la tematica dell'organizzazione della scuola d'infanzia e svolto un tirocinio, per una settimana, presso le scuole d'infanzia del territorio.

Progetto "Salute mentale"

La classe ha approfondito la tematica della malattia mentale incontrando gli operatori del C.S.M. di Arco. Gli studenti hanno visitato poi il centro "Villa Ischia" per conoscere il servizio e le figure professionali coinvolte.

Progetto "Montessori"

La classe ha studiato e approfondito il metodo Montessoriano con l'intervento di esperti che hanno spiegato le caratteristiche di tale metodo. E' seguita la visita alla scuola primaria "A. Zadra - Montessori" con l'osservazione attiva e la realizzazione di materiali didattici che seguono il metodo Montessori.

Progetto "Scuola primaria"

Gli studenti, in quarta, per una settimana, sono stati inseriti nelle scuole primarie del territorio per conoscere l'organizzazione dell'istituzione scolastica e per affiancare una docente nell'attività didattica di una classe.

5BSU - Tabella riassuntiva

A.S.	Attività	Ambito	Partecipazione	
2022/2023	Formazione	Incontro con i docenti referenti ASL del Liceo	Casse	
		Conservatorio di Musica - Corso Pre-Accademico	1 studente	
	Peer Education	Progetto "Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita"	Volontaria (4 studenti)	
	Visita aziendale	APSP "Casa Mia"	Classe	
	Commessa	Da Istituto Comprensivo Riva 1 Progetto "Una lezione alla scuola primaria"	Classe	
	Progetto	"Girls go Circular"	1 studente	
	Tirocini formativi curriculari individuali	Scuola infanzia		Classe
		Sportivo atleta		1 percorso
		Educativo-sportivo		3 percorsi
		Educativo		10 percorsi
		Socio-educativa		3 percorsi
		Studio professionale		1 percorso
		Amministrativo		1 percorso
	Culturale		1 percorso	

	Volontariato	Noi volontariato Arco	1 percorso
		A.P.S.P. Casa Mia	1 percorso
	Lavoro retribuito	G&P Servizi	2 percorsi
		Val di Sella – Villa Cian	1 percorso
		Canoa Kayak Ledro	1 percorso
		Azienda Agricola Zanetti Andrea	1 percorso
		La Villa srl	1 percorso
		Campeggio Maroadi	1 percorso
Bonazza Elio QCIART	1 percorso		
2023/2024	Peer Education	Peer Education: accoglienza nelle classi prime	Volontaria (2 studenti)
	Peer Retraining	Progetto “Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita”	Volontaria (1 studente)
	Tirocini formativi curriculari individuali	Progetto: “Tirocinio nelle scuole primarie”	Classe
		Sportivo – atleta	1 percorso
		Socio-educativo	1 percorso
	Formazione	Culturale (biennale)	3 percorsi
		TSM: Diversity ³ , pluralità, equità ed inclusione nel mondo lavoro	Classe
		TSM: Fact Checking, strumenti digitali contro la disinformazione online	Classe
	Orientamento	Randstad Education	Classe
		NABA Nuova Accademia di Belle Arti	1 studente
		Seminario tematico Economia Circolare	2 studenti
	Progetto New York Young UN 24	Alpha test	2 studenti
		“Ambasciatore del Futuro”	Volontaria (3 studenti)
	Visite aziendali	Progetto Montessori – Rione Degasperi	Classe
Progetto Salute Mentale – Villa Ischia		Classe	
Lavoro retribuito	Centrale di Arco	1 percorso	
	Campeggio Maroadi	1 percorso	
Volontariato	Dance Emotion A.S.D.	1 percorso	
2024/2025	Orientamento	Open Day Universitario	Volontaria (9 studenti)
		Seminario UNITN: “Capire l’intelligenza artificiale per prepararsi al futuro”	Classe
		Percorso di tutoraggio per orientamento agli studi e alle carriere STEM	Volontario (2 studenti)
		Seminario UNITN: “L’intelligenza artificiale e le sue sfide filosofiche”	Classe
		Alpha Test	Classe
		Potenziamento scientifico e preparazione test universitari	Classe
		Riflessione e rielaborazione esperienze ASL/Orientamento	Classe
	Visita aziendale	Centro PMA dell’Ospedale di Arco	Volontaria (2 studenti)
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo – atleta	1 percorso

4.6. Progetti didattici particolari

Classe terza

Titolo	Discipline coinvolte	Competenze
Progetto "Kit di fisica"	Fisica	Apprendere il metodo scientifico Apprendere alcune leggi della fisica attraverso il metodo scientifico
Progetto "Approfondimenti di scienza della terra"	Scienze naturali	Comprendere il fenomeno del cambiamento climatico come un processo a cui concorrono più fattori, soprattutto antropici, che si sommano a quelli naturali
Progetto "Gli spazi del sacro nell'Alto Garda"	Religione	Rintracciare gli elementi distintivi dello spazio sacro in alcuni esempi di architettura cristiana presenti sul territorio; Riconoscere alcune tipologie specifiche di chiese romaniche analizzandone i caratteri architettonici e decorativi specifici; Collocare elementi significativi della storia locale nel contesto più ampio della società europea medioevale e della storia della Chiesa.
Progetto "Il monachesimo benedettino e l'Europa"	Religione	Collocare storicamente alcuni passaggi fondamentali della vita di S. Benedetto da Norcia; Riconoscere la struttura e la finalità di una comunità monastica di stampo benedettino; Riconoscere l'apporto del monachesimo benedettino nella formazione della civiltà europea.
Lezione spettacolo teatrale "Cosa beveva Janis Joplin?"	Lingua e letteratura italiana	Riconoscere l'importanza del genere teatrale nell'identità culturale; stimolare una riflessione critica su tematiche di attualità
Progetto "Gara di lettura"	Lingua e letteratura italiana	Potenziare la motivazione alla lettura e far conoscere alcune novità editoriali

Classe quarta

Titolo	Discipline coinvolte	Competenze
"Scienza e fede"	Religione	Riconoscere che la ricerca scientifica e la domanda religiosa hanno la stessa origine: l'uomo si interroga sui fenomeni del mondo naturale e sul senso globale di questi in ordine alla sua esistenza. Conoscere la posizione galileiana che interpreta il mondo come realtà ordinata e almeno in parte conoscibile dalla razionalità umana. Distinguere correttamente i piani epistemici ed ermeneutici del rapporto fede-scienza sperimentale.
"Progetto canoa"	Scienze motorie e sportive	Conoscere i fondamentali dello sport canoa
"Primo soccorso"	Scienze umane	Acquisire i principi generali e le principali tecniche di primo soccorso
"La musica nella storia e nella cultura"	Storia – Lingua e letteratura italiana	Approfondire tematiche storico-letterarie in ottica interdisciplinare

“Teatro scientifico”	Fisica	Appassionare alle materie scientifiche Riflettere sulle differenti opportunità di genere in ambito scientifico e nelle materie STEM
“Progetto carcere”	ECC	Riflettere sul tema della relazione tra regole e libertà. Sensibilizzare gli studenti al ruolo dell’istituzione carcere nella nostra società e in particolare alla sua funzione rieducativa, ai concetti di riconciliazione e di giustizia riparativa.
“Progetto Con-vincere”	Filosofia	Migliorare le capacità logico-argomentative, di ricerca e costruzione di tesi, di sintesi, di ascolto, di critica, di collaborazione, di autovalutazione
“Progetto memoria”	Storia	Ricordare e celebrare l’80°anniversario dell’eccidio nazista nell’Alto Garda

Classe quinta

Titolo	Discipline coinvolte	Competenze
Progetto Icaro	trasversale	Sensibilizzare al non uso di sostanze e alla guida sicura
Progetto Memoria: Spettacolo Irena Sendler Incontro con Sami Modiano	Storia	Riflettere nell’ambito della giornata della memoria
Progetto “Gli spazi del sacro”	Religione	Rintracciare gli elementi distintivi dello spazio sacro in alcuni esempi di architettura cristiana presenti sul territorio; Riconoscere alcune tipologie specifiche di chiese romaniche analizzandone i caratteri architettonici e decorativi specifici; Collocare elementi significativi della storia locale nel contesto più ampio della società europea medioevale e della storia della Chiesa.

4.7. Attività di recupero e approfondimento

Per le attività di recupero, sostegno, sportello e potenziamento si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei docenti. Il Consiglio di classe in particolare ha approvato nel triennio sportelli di Scienze Naturali, Fisica, Matematica e Inglese. Per altre discipline si è realizzato il recupero in itinere.

4.8. Strumenti didattici

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

4.9. Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d’informatica e di scienze e di fisica.
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche

5. Attività integrative

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio

a.s.	Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
2022/2023	Firenze	3gg	Conoscere gli aspetti storico- culturali e artistici della città
2023/2024	Roma	4gg	Approfondire aspetti storici, artistici e culturali della città

5.2. Partecipazione a spettacoli teatrali

Data	Lingua	Titolo	Obiettivi
Novembre 2023	italiana	“Marie Curie”	Appassionare alle materie scientifiche Riflettere sulle differenti opportunità di genere in ambito scientifico e nelle materie STEM
Maggio 2025	italiana	“Irena Sendler”	Ricordare e riflettere in merito al genocidio degli ebrei

5.3. Partecipazione a visite guidate

a.s.	Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
2022/2023	Mag “Le fonti dell’attuale”	4 ore	Comprendere i cambiamenti avvenuti nel corso della storia attuale ed estrapolare informazioni dalle fonti, discernendo ciò che è vero dalle fake news Conoscere gli aspetti storico- culturali e artistici della città
2023/2024	Castello del Buonconsiglio e Torre Aquila	1g	Rintracciare elementi distintivi degli stili gotico, gotico internazionale, rinascimentale e barocco in uno degli edifici più significativi del territorio. Rintracciare e riconoscere i simboli della manifestazione del potere dei Principi-Vescovi di Trento. Riflettere sui temi della tutela, della conservazione e del restauro.

6. Indicazioni sulle discipline

6.1. Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti)

Disciplina: Scienze umane

Docente: prof.ssa Mariapia Faitelli

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

1. Saper individuare e distinguere temi e fenomeni che hanno un interesse per le scienze umane
2. Comprendere la specificità dell'indagine nelle scienze umane e i metodi da esse utilizzati
3. Saper riconoscere ed utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico delle scienze umane
4. Saper leggere, comprendere e commentare un testo di carattere socio-psico-antropo-pedagogico
5. Comprendere e confrontare punti di vista diversi delle principali teorie delle scienze umane, tenendo conto anche del contesto in cui sono state formulate
6. Saper comunicare concetti ed effettuare collegamenti in modo organico e coerente
7. Esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e delle concezioni apprese
8. Saper leggere in modo critico alcune dinamiche della realtà socio-culturale in cui viviamo

Sintesi moduli - UdA**Sociologia**

Modulo – UdA 1	<i>La società: disuguaglianza, stratificazione e conflitto</i>
Modulo – UdA 2	<i>I modelli e le politiche di welfare-state</i>
Modulo – UdA 3	<i>La sociologia politica</i>
Modulo – UdA 4	<i>La comunicazione e i mass media</i>
Modulo – UdA 5	<i>La globalizzazione e la società multiculturale</i>

Antropologia

Modulo – UdA 1	<i>Pensiero magico; la religione e le religioni</i>
-----------------------	--

Pedagogia

Modulo – UdA 1	<i>La pedagogia nell'età del Positivismo</i>
Modulo – UdA 2	<i>L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"</i>
Modulo – UdA 3	<i>Dewey e l'attivismo americano</i>
Modulo – UdA 4	<i>L'attivismo scientifico europeo</i>
Modulo – UdA 5	<i>La reazione antipositivistica</i>
Modulo – UdA 6	<i>La psicopedagogia europea</i>
Modulo – UdA 7	<i>La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia</i>
Modulo – UdA 8	<i>La scuola nella società moderna</i>
Modulo – UdA 9	<i>Svantaggio e handicap</i>
Modulo – UdA 10	<i>Educazione e multiculturalismo</i>

Educazione civica e alla cittadinanza

Modulo – UdA 1	<i>Dalla devianza alla criminalità organizzata</i>
-----------------------	---

SOCIOLOGIA

Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere in grado di individuare i nodi concettuali fondamentali della sociologia 2. Essere in grado di individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia. 3. Essere in grado di comprendere e usare il lessico specifico. 4. Essere in grado di comprendere e confrontare le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico 5. Essere in grado di comprendere le informazioni contenute in un testo di natura sociologica e saperle utilizzare. 6. Essere in grado di esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese. 7. Saper argomentare e operare collegamenti tra i concetti espressi dagli autori proposti
----------------	--

	8. Essere in grado di descrivere e discutere su alcuni temi e problemi di carattere sociologico 9. Essere in grado di contestualizzare fenomeni ed eventi sociali 10. Essere in grado di analizzare alcune tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale
--	---

Modulo – Uda 1 La società: disuguaglianza, stratificazione e conflitto

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere il concetto di disuguaglianza sociale e i fattori che la determinano</p> <p>Conoscere le diverse forme di disuguaglianza e di stratificazione sociale e il multiforme fenomeno della devianza</p> <p>Conoscere il ruolo sociale del carcere e le diverse funzioni della pena.</p> <p>Riflettere sull'importanza della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti e alla solidarietà</p> <p>a. La disuguaglianza sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - articolo 3 della Costituzione Italiana - le principali risorse sociali - l'accesso alle risorse sociali - la complessità della disuguaglianza: i teorici del conflitto e del funzionalismo <p>b. La stratificazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli strati sociali: la classe, la casta, il ceto - la mobilità sociale: i diversi tipi - la povertà assoluta e la povertà relativa
Tempi	Settembre 13 ore

Modulo – Uda 2 . I modelli e le politiche di welfare-state

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere il contesto culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State</p> <p>Conoscere i principali modelli di Welfare State</p> <p>Conoscere le principali politiche sociali</p> <p>Conoscere il ruolo del terzo settore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articoli 3, 4, 31, 32, 38 della Costituzione Italiana e i diritti sociali - La nascita del Welfare - I modelli di Welfare - Le politiche sociali - Le politiche sociali in Italia - I servizi socio-assistenziali - Le politiche sociali, il terzo settore e il volontariato - Il welfare promozionale
Testi, materiali e attività di approfondimento	A integrazione del modulo è stata visionata una parte del film-documentario "Sicko"
Tempi	ottobre – 10 ore

Modulo – Uda 3 La sociologia politica

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere le forme di organizzazione politica di alcuni popoli tradizionali</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali degli Stati moderni</p> <p>Analizzare le forme della partecipazione politica</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'antropologia politica e i sistemi politici non centralizzati: bande e tribù - Nel cuore della politica: il potere - I tre tipi di potere di Weber
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato moderno e la sua evoluzione - I caratteri della democrazia e il diritto di voto - I problemi delle democrazie contemporanee - La comunicazione politica - Il fenomeno dell'astensionismo - L'opinione pubblica - I movimenti sociali - Art. 17 – 18 – 21 – 48 della Costituzione italiana
Tempi	Aprile/maggio – 8 ore

Modulo – Uda 4 La comunicazione e i mass media

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere gli aspetti principali della comunicazione di massa e i suoi caratteri specifici. Comprendere la complessa natura dei mass – media e i loro effetti sulla società e sulla cultura, confrontando posizioni teoriche diverse.</p> <p>Conoscere e riflettere sui pericoli dei media</p> <p>a. Le caratteristiche della comunicazione mediale</p> <p>Articolo 21 della Costituzione Italiana</p> <p>Dai mass-media ai new – media</p> <p>M. McLuhan e il concetto di villaggio globale</p> <p>I principali mezzi di comunicazione di massa e le loro funzioni: omogeneizzazione dei comportamenti e ampliamento dell'esperienza</p> <p>La Scuola di Francoforte: l'industria culturale e la massificazione dei comportamenti</p> <p>I media: intrattenimento, tempo libero e pubblicità</p> <p>Alcune posizioni teoriche sugli effetti sociali dei media: gli apocalittici e gli integrati</p> <p>b. I media, le tecnologie e l'educazione</p> <p>La fruizione della Tv nell'età evolutiva</p> <p>Pro e contro Internet</p> <p>Come educare alla multimedialità</p> <p>L'uso dei media in ambito scolastico</p> <p>c. I pericoli dei media</p> <p>La tv e i suoi rischi in età evolutiva</p> <p>Popper e la patente per fare TV</p> <p>L'homo videns di G Sartori</p> <p>I new media e i nuovi pericoli della rete</p> <p>L'homo insipiens ai tempi di Internet</p>
Testi, materiali e attività di approfondimento	<p>Lettura: "Cattiva maestra televisione" di K. Popper</p> <p>A integrazione del modulo la classe ha visionato il film "The Truman show"</p>
Tempi	Marzo – 16 ore

Modulo – Uda 5 La globalizzazione e la società multiculturale

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere aspetti e problemi della globalizzazione e della società multiculturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione: le origini del fenomeno - La globalizzazione come fenomeno polidimensionale - La globalizzazione economica: l'interdipendenza economica mondiale, le multinazionali e la delocalizzazione, il cambiamento della cultura lavorativa - La globalizzazione culturale: la mcdonaldizzazione, l'erosione delle tradizioni, la nascita dei localismi, la glocalizzazione - La globalizzazione politica: gli organismi sovranazionali, il paradosso della democrazia mondiale
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Globalismo e antiglobalismo: i movimenti no global e la teoria della decrescita La società multiculturale - I fenomeni migratori e la nascita della società multiculturale - La società multiculturale: la paura e il muro - Pro e contro dell'immigrazione - Le strategie politiche: assimilazione (melting pot), riconoscimento (sald bowl) e convivenza interculturale
Tempi	Gennaio/ febbraio e aprile – 14 ore

ANTROPOLOGIA

Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere in grado di leggere eventi, fenomeni sociali e manifestazioni culturali in un'ottica antropologica. 2. Saper cogliere l'influenza sociale e la correlazione di fattori biologici e culturali sul comportamento dell'uomo. 3. Riconoscere il significato che la cultura riveste per la formazione della persona umana. 4. Essere in grado di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina. 5. Essere in grado di comprendere e definire concetti chiave 6. Saper esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese 7. Saper cogliere il significato delle diversità culturali. 8. Individuare gli elementi specifici dei diversi approcci teorici sviluppatasi nel corso della storia dell'antropologia. 9. Essere in grado di individuare criticamente modelli culturali presenti nella nostra cultura.
----------------	---

Modulo – Uda 1 Pensiero magico; la religione e le religioni

Conoscenze / contenuti	<p>Comprendere la specificità delle culture riguardo alla dimensione magico –religiosa e rituale.</p> <p>Conoscere le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Pensiero magico e religione <ul style="list-style-type: none"> - La magia e le sue forme - La relazione magia e religione in Malinowski - Forme di magia contemporanea b. La religione e le religioni <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è la religione: l'essenza e il significato della religione - La religione nelle scienze umane - Articoli 7, 8, 19 della Costituzione Italiana - La religione nel pensiero di antropologi e sociologi - La variabilità delle forme religiose: monoteismo e politeismo - I simboli sacri - Gli specialisti del sacro: lo sciamano - Le religioni del mondo di oggi - La dimensione rituale - I tipi di rito e gli studi di Van Gennep - I riti di passaggio - La secolarizzazione, il pluralismo religioso, il fondamentalismo
Testi, materiali e attività di approfondimento	<p>Letture: "Il mondo contemporaneo e le sette: un'interpretazione" di C. Gatto Trocchi</p>
Tempi	Maggio – 12 ore

PEDAGOGIA

Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Saper cogliere le trasformazioni e la diversità del pensiero pedagogico in epoche storiche diverse e in aree culturali e geografiche diverse.2. Essere in grado di individuare le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa.3. Essere in grado di contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica.4. Essere in grado di comprendere e utilizzare il lessico specifico.5. Essere in grado di individuare e confrontare gli elementi specifici dei principali autori e approcci teorici della pedagogia.6. Essere in grado di individuare alcuni temi fondamentali della pedagogia.7. Essere in grado di comprendere le informazioni contenute in un testo di natura pedagogica e saperle utilizzare.8. Essere in grado di esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese.9. Saper argomentare e operare collegamenti tra i concetti espressi dagli autori proposti.10. Essere in grado di descrivere e discutere su alcuni temi e problemi di carattere pedagogico.11. Essere in grado di individuare le variabili soggettive e oggettive che influiscono sul processo di crescita.12. Saper individuare gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione dei processi di crescita.
----------------	---

Modulo – Uda 1 La pedagogia nell’età del Positivismo

Conoscenze / contenuti	Conoscere l’influenza del positivismo sulla pedagogia europea e italiana <ul style="list-style-type: none">- Caratteri generali del Positivismo- La sociologia dell’educazione: Durkheim- La pedagogia italiana dell’età del Positivismo: la necessità di una nuova scuola: Gabelli- La Legge Casati
Tempi	Ottobre – 5 ore

Modulo – Uda 2 L’attivismo pedagogico e le “scuole nuove”

Conoscenze / contenuti	Conoscere i caratteri generali dell’attivismo pedagogico <ul style="list-style-type: none">- Aspetti fondamentali delle “scuole nuove” e i 30 punti del B.I.E.N.- Caratteri generali dell’attivismo nelle varie nazioni europee- In Italia: educazione infantile e rinnovamento scolastico- Le sorelle Agazzi e la scuola materna di Mompiano: l’educazione infantile “materna”.
Testi, materiali e attività di approfondimento	Lettura integrale dei 30 punti del B.I.E.N.
Tempi	novembre – 5 ore

Modulo – Uda 3 Dewey e l’attivismo americano

Conoscenze / contenuti	Conoscere i caratteri generali dell’attivismo pedagogico in America <ul style="list-style-type: none">- Dewey: il pensiero filosofico e la centralità dell’esperienza- Il ruolo e il significato dell’educazione: “Il mio credo pedagogico”- L’educazione come esperienza sociale e il rapporto tra democrazia-educazione e spirito scientifico; la metodologia: confronti con punti generali dell’attivismo; il concetto di
-------------------------------	--

	<p>scuola progressiva; gli interessi, il lavoro e il rapporto gioco-lavoro; la sperimentazione didattica (la scuola di Chicago)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kilpatrick e il metodo dei progetti - I piani Dalton
Testi e materiali	Letture tratta da "Il mio credo pedagogico" di Dewey
Tempi	novembre – 5 ore

Modulo – Uda 4 L'attivismo scientifico europeo

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere i caratteri generali dell'attivismo pedagogico in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • O. Decroly: <ul style="list-style-type: none"> Il programma e i bisogni degli alunni Il metodo: centri di interesse; idee associate; la globalizzazione • Montessori <ul style="list-style-type: none"> La concezione educativa: sviluppo psicologico e autoformazione dell'uomo - Il nuovo profilo dell'infanzia liberata - L'embrione spirituale e le forme del suo sviluppo - Nebule e periodi sensitivi Il metodo: normalizzazione psichica e sviluppo sensoriale - Dalla mente assorbente alla mente matematica - Il bambino spezzato: la frattura tra bisogni e attività - L'ambiente fondamento del metodo: la Casa dei Bambini - Materiale di sviluppo ed esercizi sensoriali - La maestra direttrice • E. Claparède: <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia funzionale - Bisogno e interesse - Scuola su misura: il problema dell'individualizzazione • Freinet: educazione e cooperazione, le tecniche Freinet • Neill: l'esperienza non direttiva di Summerhill
Testi, materiali e attività di approfondimento	<p>Letture sul libro di testi di brani tratti dalle opere degli autori trattati.</p> <p>A integrazione del modulo la classe ha partecipato in classe IV al progetto ASL "Progetto Montessori"</p>
Tempi	Novembre/dicembre - 11 ore

Modulo – Uda 5 La reazione antipositivistica

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere il pensiero pedagogico di alcuni esponenti dell'antipositivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gentile: la critica alle scuole attive, la pedagogia come scienza filosofica; la riforma Gentile - Maritain: la critica alle scuole attive, umanesimo integrale ed educazione integrale
Tempi	Gennaio – 5 ore

Modulo – Uda 6 La psicopedagogia europea

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere aspetti e problemi della psicopedagogia europea: Freud, Piaget, Vygotskij</p> <p>Conoscere aspetti e problemi della psicopedagogia americana. Skinner e Bruner</p> <ul style="list-style-type: none"> • Freud: la scuola psicoanalitica e il ruolo della psicoanalisi per la pedagogia • J. Piaget e l'epistemologia genetica • Vygotskij: la relazione linguaggio e pensiero; la zona di sviluppo prossimale • Skinner e il comportamentismo: i rinforzi nell'apprendimento
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • J.S. Bruner: l'educazione come tensione all'eccellenza <p>Gli studi sullo sviluppo mentale: rappresentazione attiva; rappresentazione iconica; rappresentazione simbolica</p> <p>Concetti e categorie</p> <p>Il pensiero narrativo</p> <p>La didattica strutturalistica: la centralità delle strutture nelle discipline, le competenze, l'insegnamento a spirale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le competenze chiave di cittadinanza • Morin: l'educazione nella società complessa
Tempi	Febbraio – 6 ore

Modulo – Uda 7 La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere le posizioni di alcuni antipedagogisti: Don Milani, Illich e Freire</p> <ul style="list-style-type: none"> • Don Milani e l'esperienza di Barbiana: i principi pedagogici e l'antipedagogia, la critica alla scuola classista • Illich e la descolarizzazione. La scuola come condizionamento psico-sociale. L'alternativa. • Freire: la pedagogia degli oppressi. Il dialogo come strumento di liberazione. Alfabetizzazione e coscientizzazione.
Testi, materiali e attività di approfondimento	Lettura del libro: "Lettera a una professoressa" scritto dai ragazzi della Scuola di Barbiana
Tempi	Ottobre – 5 ore Febbraio – 2 ore

Modulo – Uda 8 La scuola nella società moderna

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo</p> <p>Conoscere le principali trasformazioni della scuola nel corso del XX secolo e i suoi nuovi bisogni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dall'alfabetizzazione alla scolarizzazione di massa - I sistemi scolastici nel mondo occidentale - Le funzioni sociali della scuola - Il superamento della disuguaglianza sociale: dalla scuola d'élite alla scuola di massa - Il fenomeno della dispersione scolastica - Scuola e policentrismo formativo - L'educazione permanente e l'educazione per gli adulti
Tempi	In corso d'anno – 9 ore

Modulo – Uda 9 Svantaggio e handicap

Conoscenze / contenuti	<p>Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato l'atteggiamento nei confronti della disabilità</p> <p>Conoscere la problematica dell'handicap e dell'integrazione scolastica e la didattica inclusiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dell'OMS di menomazione, disabilità, handicap (1981) - Il rapporto tra handicap e svantaggio - Disabilità e società inclusiva: servizi / tutele - L'integrazione delle persone con disabilità nella società italiana: la Legge 104/92 - Handicap e scuola: interventi legislativi a favore dei soggetti con handicap
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi funzionale, profilo dinamico-funzionale, P.E.I. - I disturbi di apprendimento e gli alunni BES - Lo studente diversamente abile: didattica ed organizzazione. Il concetto di integrazione scolastica e di personalizzazione dell'insegnamento
Testi, materiali e attività di approfondimento	A integrazione del modulo la classe ha visionato il film: "La famiglia Belier"
Tempi	Gennaio- febbraio 12 ore

Modulo – Uda 10 Educazione e multiculturalismo

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere la relazione tra scuola e società multiculturale e l'importanza dell'educazione interculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scuola e il dialogo interculturale - Consistenza della presenza degli alunni stranieri nelle scuole italiane (rapporto Miur-Ismu) - I problemi dell'inserimento degli alunni nelle classi e le risorse - Il modello di integrazione italiano: l'accoglienza, l'integrazione, il dialogo - L'educazione interculturale
Tempi	Febbraio – 7 ore

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Modulo – Uda 1 Dalla devianza alla criminalità organizzata

Conoscenze / contenuti	<p>Conoscere il multiforme fenomeno della devianza e delle forme di controllo sociale Conoscere le teorie sociologiche sulla devianza Riflettere sull'importanza della formazione alla cittadinanza e alla legalità</p> <p>Le norme e la loro trasgressione</p> <ul style="list-style-type: none"> - devianza e criminalità - la carriera deviante - la stigmatizzazione - microcriminalità e criminalità organizzata - i reati dei "colletti bianchi" <p>Il controllo sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - articoli 13 e 27 della Costituzione Italiana - le forme del controllo sociale - le sanzioni formali ed informali <p>Le teorie della devianza</p> <ul style="list-style-type: none"> - le spiegazioni di tipo biologico, psicologico, sociale - l'anomia di Durkheim - lo scarto mezzi-fini di Merton - l'etichettamento di Becker <p>La mafia in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche del fenomeno mafioso - racket e omertà <p>L'educazione civica e alla cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi: cittadini informati, attivi e responsabili - l'educazione alla legalità: il contrasto alle illegalità e alle mafie
Testi, materiali e attività di approfondimento	A integrazione del modulo è stata proposta la visione del film: "Sweet sixteen".

Tempi	Dicembre – 10 ore
Metodologie e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale ○ lezione partecipata ○ discussione aperta ○ analisi del libro di testo ○ lettura e analisi di brani di sociologi, antropologi, pedagogisti, psicologi e ricercatori ○ uso di materiali multimediali ○ analisi di articoli di giornale ○ analisi di dati sui fenomeni sociali studiati
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni orali ● prove scritte a risposta libera ● svolgimento di temi di seconda prova ● simulazioni di seconda prova <p>Il criterio di valutazione delle verifiche, sia orali che scritte è stato il raggiungimento delle competenze almeno a livello base.</p> <p>Nella verifica sommativa, oltre all'indispensabile raggiungimento delle diverse competenze previste, si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● impegno, interesse e disponibilità al confronto ● partecipazione all'attività didattica ● andamento della prestazione scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di miglioramento ● valorizzazione della correzione e della capacità a imparare dai propri errori ● disponibilità a valutare e valutarsi <p>Sono stati oggetto di valutazione anche gli interventi o i contributi personali degli studenti durante lo svolgimento della lezione, se significativi e appropriati.</p>
Libri di testo	<p>E. Clemente e R. Danieli, <i>Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato di antropologia, sociologia, psicologia per il secondo biennio</i> Pearson Paravia Milano, 2020</p> <p>E. Clemente e R. Danieli <i>Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato di antropologia, sociologia, per il quinto anno</i> Pearson Paravia Milano, 2020</p> <p>U. Avalle, M. Maranzana, <i>Educazione al futuro: la pedagogia del Novecento e del Duemila</i>, Pearson Paravia, Milano, 2020</p>

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: prof.ssa Maria Viveros

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Le studentesse e gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere un'opera d'arte; - contestualizzare artisti e movimenti artistici quadro culturale il più possibile ampio; - saper fare collegamenti con altri contesti culturali, specificatamente letterari e storici; - rielaborare ed esporre le tematiche affrontate, facendo uso del lessico disciplinare; - capire che l'identità culturale di un Paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico; - comprendere il ruolo fondamentale della tutela del patrimonio artistico.
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Il Neoclassicismo
-----------------	-------------------

Modulo II	Il Romanticismo
Modulo III	Il Realismo
Modulo IV	La stagione dell'Impressionismo
Modulo V	Tendenze postimpressioniste: alla ricerca di nuove vie
Modulo VI	Verso il crollo degli imperi centrali: le Secessioni
Modulo VII	L'inizio dell'arte contemporanea: l'Espressionismo, la Metafisica e il Cubismo
Modulo VIII	La stagione italiana del Futurismo
Modulo IX	Arte fra provocazione e sogno: il Dadaismo e il Surrealismo
Modulo X	Oltre la forma: l'Astrattismo
Modulo XI	Educazione Civica e alla Cittadinanza: articolo 9

Modulo I – Il Neoclassicismo

Conoscenze / contenuti	<p>- J. J. Winckelmann e il bello ideale.</p> <p>- A. Canova: il marmo prende vita</p> <p>Analisi delle seguenti opere: <i>Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Le tre Grazie.</i></p> <p>- J. L. David, “cortigiano” e “rivoluzionario”</p> <p>Analisi delle seguenti opere: <i>Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Bonaparte valica le Alpi al Passo del San Bernardo.</i></p> <p>- J. A. D. Ingres: la bellezza senza tempo</p> <p>Analisi delle seguenti opere: <i>Napoleone I sul trono imperiale; La grande Odalisca; Bagnante di Valpinçon.</i></p>
Tempi	9 ore

Modulo II – Il Romanticismo

Conoscenze / contenuti	<p>- F. Goya: fra Illuminismo e Romanticismo</p> <p>Analisi delle seguenti opere: <i>Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida; Maja desnuda; Il 3 maggio 1808 a Madrid; La famiglia di Carlo IV.</i></p> <p>- Il Romanticismo tedesco: G. Friedrich</p> <p>Analisi delle seguenti opere: <i>Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza.</i></p> <p>- Il Romanticismo inglese: W. Turner e J. Constable</p> <p>Analisi delle seguenti opere di W. Turner: <i>Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore e velocità.</i></p> <p>Analisi delle seguenti opere di J. Constable: <i>Il mulino di Flatford; Studi di nuvole; La cattedrale di Salisbury vista dai prati.</i></p> <p>- Il Romanticismo in Francia: E. Delacroix</p> <p>Analisi della seguente opera: <i>La Libertà che guida il popolo.</i></p> <p>- Il Romanticismo in Francia: T. Géricault</p> <p>Analisi della seguente opera: <i>La zattera della Medusa.</i></p> <p>- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez</p> <p>Analisi delle seguenti opere: <i>L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta; Il bacio.</i></p>
Tempi	6 ore

Modulo III – Il Realismo

Conoscenze / contenuti	<p>- Il Realismo in Italia: l'esperienza dei Macchiaioli</p> <p>Analisi delle seguenti opere: G. Fattori, <i>La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta (Il muro bianco);</i> S. Lega, <i>Il canto di uno stornello;</i> T. Signorini, <i>Pascoli a Castiglioncello.</i></p> <p>- Il Realismo in Francia: G. Courbet</p>
-------------------------------	---

	Analisi delle seguenti opere: <i>Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; Le vagliatrici di grano; L'atelier del pittore.</i>
Tempi	4 ore

Modulo IV- La stagione dell'Impressionismo

Conoscenze / contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - L'architettura del ferro: G. Eiffel, <i>La Tour Eiffel</i> - La Scuola di Barbizon (in sintesi) - E. Manet <p>Analisi delle seguenti opere: <i>Dejeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il giapponismo (in sintesi) - 15 aprile 1874: La prima mostra degli "impressionisti" - C. Monet <p>Analisi delle seguenti opere: <i>Impressione, sole nascente; la serie delle Ninfee; la serie della Cattedrale di Rouen.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Degas <p>Analisi delle seguenti opere: <i>La lezione di danza, L'assenzio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Renoir, <i>Ballo al Moulin de la Galette.</i> A. Rodin, <i>Porta dell'Inferno; Il pensatore; Il bacio.</i>
Tempi	6 ore

Modulo V - Tendenze postimpressioniste: alla ricerca di nuove vie

Conoscenze / contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - P. Cézanne <p>Analisi delle seguenti opere: <i>I giocatori di carte; Natura morta con mele; la serie della Montagna Sainte-Victoire.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Gauguin <p>Analisi delle seguenti opere: <i>La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Van Gogh <p>Analisi delle seguenti opere: <i>I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Seurat e il <i>Pointillisme</i> <p>Analisi delle seguenti opere: <i>Bagnanti ad Asnières; Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esperienza italiana: il Divisionismo <p>Analisi delle seguenti opere: G. Segantini, <i>Ave Maria a trasbordo; Le due madri; Le cattive madri; Il Trittico della natura; Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.</i></p>
Tempi	8 ore

Modulo VI - Verso il crollo degli imperi centrali: le Secessioni

Conoscenze / contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Art Nouveau: dalla natura alla struttura - La Secessione di Vienna e G. Klimt <p>Analisi delle seguenti opere: G. Klimt: <i>Giuditta I; Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il bacio; Fregio di Beethoven; Le tre età della donna.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alle origini della Secessione di Berlino e alle porte dell'Espressionismo: E. Munch <p>Analisi delle seguenti opere: <i>La bambina malata; Sera sul viale Karl Johan; L'urlo; Amore e dolore (o Vampiro); La morte di Marat II.</i></p>
Tempi	6 ore

Modulo VII - L'inizio dell'arte contemporanea: l'Espressionismo e il Cubismo

Conoscenze / contenuti	<p>- L'Espressionismo in Francia: I Fauves e H. Matisse Analisi delle seguenti opere: <i>Lusso, calma, voluttà; Donna con cappello; La Danza; La stanza rossa.</i></p> <p>- L'Espressionismo in Germania: E. L. Kirchner Analisi delle seguenti opere: <i>Marcella; Scena di strada berlinese.</i></p> <p>- L'Espressionismo in Austria Analisi delle seguenti opere: O. Kokoschka, <i>La sposa del vento – o Tempesta</i>; E. Schiele, <i>L'abbraccio.</i></p> <p>- P. Picasso: periodo blu, periodo rosa, Cubismo Analisi delle seguenti opere: <i>La tragedia; Famiglia di acrobati; Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.</i></p>
Tempi	4 ore

Modulo VIII – La stagione italiana del Futurismo

Conoscenze / contenuti	<p>- Il Futurismo e il Manifesto di F. T. Marinetti Analisi delle seguenti opere: U. Boccioni, <i>La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio</i>; A. G. Bragaglia, <i>Il violoncellista</i>; G. Balla, <i>Le mani del violinista; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone</i>; F. Depero, <i>Rotazione di ballerina e pappagalli; Festa della sedia.</i></p>
Tempi	2 ore

Modulo IX – Arte fra provocazione e sogno: il Dadaismo, la Metafisica e il Surrealismo

Conoscenze / contenuti	<p>- Il Dadaismo Analisi delle seguenti opere: M. Duchamp, <i>Fontana; L.H.O.O.Q.; Ruota di bicicletta</i>; Man Ray, <i>Cadeau; Le violon d'Ingres.</i></p> <p>- La Metafisica Analisi delle seguenti opere: G. De Chirico, <i>Canto d'amore; Le Muse inquietanti</i>; la serie della <i>Piazze d'Italia.</i></p> <p>- Il Surrealismo Analisi delle seguenti opere: S. Dalì, <i>La persistenza della memoria; Venere a cassetti; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana, un attimo prima del risveglio</i>; R. Magritte, <i>L'uso della parola; Gli amanti; L'impero delle luci.</i></p>
Tempi	4 ore

Modulo X – Oltre la forma: l'Astrattismo

Conoscenze / contenuti	<p>- Alle origini dell'Astrattismo: V. Kandinskij Analisi delle seguenti opere: <i>Il cavaliere azzurro; Primo acquerello astratto (1910).</i></p>
Tempi	1 ora

Comuni ai moduli I - X

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nell'espone gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti studiati; - Saper esporre con competenza linguistica i diversi argomenti trattati; - Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico; - Saper collocare l'opera nel contesto di appartenenza; - Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate; - Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare un atteggiamento critico e consapevole.
----------------	---

Metodologie	Lezione frontale con dinamica interattiva e intervento delle studentesse e degli studenti, con proiezione di immagini e presentazioni in Powerpoint, condotta partendo dalla lettura delle opere proposte, anche attraverso confronti di epoche diverse, per coglierne le specificità.
Criteri di valutazione	Dato il numero esiguo di ore a disposizione, è stata privilegiata la prova scritta sotto forma di domande aperte su argomenti preventivamente concordati. Verifiche orali sono state proposte come recupero per gli studenti e le studentesse assenti durante le prove scritte e, a fine anno scolastico, per tutta la classe non solo per accertarne le conoscenze, ma anche come momento di riflessione sul percorso affrontato. Si è altresì tenuto conto della partecipazione spontanea alle lezioni e delle capacità delle studentesse e degli studenti di operare i giusti collegamenti fra opere di uno stesso autore e/o di autori diversi.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo (E. Pulvirenti, <i>Artelogia</i> , vol 3, Zanichelli editore), presentazioni e/o sintesi in Power Point proposte dalla docente attraverso <i>Classroom</i> (schede di sintesi per la presentazione della produzione e della poetica di alcuni autori e per l'analisi di determinate opere), brevi video.

Modulo XI - Educazione Civica e alla Cittadinanza: articolo 9

Conoscenze / contenuti	Il tema della tutela del patrimonio artistico attraverso le figure di Fernanda Wittgens e Palma Bucarelli; l'attività del nucleo TPC dei Carabinieri.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della conoscenza del patrimonio storico e artistico letto come Bene comune; - Conoscere strumenti e modalità impiegati dallo Stato per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale; - Conoscere ruolo e funzioni del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale; - Saper inserire l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento reciproco dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela non solo della persona, ma anche dell'intera collettività della quale i Beni culturali sono espressione.
Metodologie	Lezione dialogata.
Criteri di valutazione	Colloquio
Testi, materiali, strumenti	Slide fornite dalla docente; incontro con i Carabinieri del nucleo TPC di Venezia.
Tempi	4 ore

Disciplina: Matematica

Docente: prof. Mirko Lo Tesoriere

Competenza
COMPETENZA DI COMPrensIONE: analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, le figure geometriche, i grafici
COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING: individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
COMPETENZA DI CALCOLO: conoscere e utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, anche sotto forma grafica
COMPETENZA ARGOMENTATIVA: utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

Valutazione. Aspetti generali
Si indicano gli elementi generali della valutazione che, nel corso dell'anno e nella varietà delle verifiche, si intendono utilizzare.

La modalità principale di verifica è stata la prova scritta, nella quale veniva richiesto lo svolgimento di esercizi della stessa tipologia di quelli affrontati durante le lezioni di esercitazioni e/o correzione compiti. Sono stati valutati le conoscenze acquisite, il linguaggio chiaro e specifico, la capacità di ragionamento logico, la correttezza dello svolgimento degli esercizi, la capacità di applicare le conoscenze acquisite a nuovi problemi. Oltre alle prove scritte, altre modalità di valutazione hanno compreso colloqui orali, presentazioni ed altre eventuali attività quali lavoro di gruppo e compiti per casa. Per l'assegnazione dei voti si rimanda alla griglia di valutazione messa a disposizione dal dipartimento matematico-scientifico.

Sintesi moduli - Uda

Modulo – Uda 1	Introduzione all'analisi
Modulo – Uda 2	I limiti delle funzioni
Modulo – Uda 3	Continuità delle funzioni
Modulo – Uda 4	La derivata di una funzione
Modulo – Uda 5	I massimi, i minimi, i flessi
Modulo – Uda 6	Studio di una funzione

Modulo – Uda 1 Introduzione all'analisi

Conoscenze / contenuti	Trasformazioni geometriche: dedurre grafici di funzioni partendo dai grafici delle funzioni elementari studiate (simmetrie rispetto agli assi, traslazioni) Proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescenti, decrescenti, invertibili Dominio, segno e zeri di funzioni polinomiali e razionali, intere o fratte, o di funzioni derivanti dalle esponenziali e logaritmiche elementari Lettura del grafico di una funzione: dedurre dominio, zeri, segno, principali proprietà.
Abilità	Tracciare grafici di funzioni utilizzando trasformazioni geometriche Studiare il dominio, il segno, gli zeri, la parità di particolari funzioni Stabilire (dal grafico) se una funzione è crescente, decrescente, invertibile Dedurre dal grafico altre caratteristiche e proprietà di una funzione
Metodologie	Lezioni frontali, lavori di gruppo ed esercitazioni
Modalità di valutazione	Prova scritta e interrogazioni
Testi, materiali, strumenti	Leonardo Sasso - COLORI DELLA MATEMATICA ed. Azzurra Smart – vol.5, Ed. Petrini
Tempi previsti	Settembre - ottobre

Modulo – Uda 2 I limiti delle funzioni

Conoscenze / contenuti	Introduzione grafica al concetto di limite Limite destro e limite sinistro Definizione di asintoto orizzontale e verticale di una funzione Algebra dei limiti Forme di indecisione di limiti di funzioni algebriche e funzioni logaritmiche o esponenziali Limiti di funzioni polinomiali; limiti di funzioni razionali fratte; Infinito e loro confronto (infinito di tipo esponenziale, infinito di tipo potenza, infinito di tipo logaritmico)
Abilità	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare semplici limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti utilizzando la gerarchia degli infiniti Dedurre il valore di un limite e gli eventuali asintoti dal grafico di una funzione
Metodologie	Lezioni frontali, lavori di gruppo ed esercitazioni
Modalità di	Prova scritta e interrogazioni

valutazione	
Testi, materiali, strumenti	Leonardo Sasso - COLORI DELLA MATEMATICA ed.Azzurra Smart – vol.5, Ed.Petrini
Tempi previsti	Ottobre - dicembre

Modulo – Uda 3 Continuità delle funzioni

Conoscenze / contenuti	Definizione di funzione continua (in un punto, in un intervallo) Continuità di funzioni elementari, definite per casi (a rami) e funzioni ottenute con le operazioni tra funzioni continue Punti di discontinuità e loro classificazione Asintoto obliquo
Abilità	Caratterizzare i punti di discontinuità e saperli riconoscere da un grafico. Prolungare per continuità una funzione in punti di discontinuità eliminabile Applicare i teoremi sulle funzioni continue Determinare gli asintoti di una funzione
Metodologie	Lezioni frontali, lavori di gruppo ed esercitazioni
Modalità di valutazione	Prova scritta e interrogazioni
Testi, materiali, strumenti	Leonardo Sasso - COLORI DELLA MATEMATICA ed.Azzurra Smart – vol.5, Ed.Petrini
Tempi previsti	Gennaio - febbraio

Modulo – Uda 4 La derivata di una funzione

Conoscenze / contenuti	Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico Derivata di una funzione Significato geometrico della derivata di una funzione in un suo punto Derivata destra e sinistra Equazione della retta tangente ad una curva Derivabilità e continuità: teorema <u>senza dimostrazione</u> Algebra delle derivate Derivata di una funzione composta Riconoscere dal grafico di una funzione i punti di non derivabilità
Abilità	Definire la derivata di una funzione in un punto Calcolare la derivata di una funzione utilizzando l'algebra delle derivate Calcolare la derivata di funzioni composte Trovare l'equazione della tangente ad una curva Conoscere la connessione tra continuità e derivabilità Individuare (da un grafico) i punti di non derivabilità di una funzione
Metodologie	Lezioni frontali, lavori di gruppo ed esercitazioni
Modalità di valutazione	Prova scritta e interrogazioni
Testi, materiali, strumenti	Leonardo Sasso - COLORI DELLA MATEMATICA ed.Azzurra Smart – vol.5, Ed.Petrini
Tempi previsti	Marzo - aprile

Modulo – Uda 5 I massimi, i minimi, i flessi

Conoscenze / contenuti	Punti stazionari (massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale) Massimo e minimo relativo e assoluto Concavità e punto di flesso
-------------------------------	--

Abilità	Individuare e analizzare un punto stazionario Individuare i punti di massimo e minimo, relativi ed assoluti Individuare e analizzare punti di flesso
Metodologie	Lezioni frontali, lavori di gruppo ed esercitazioni
Modalità di valutazione	Prova scritta e interrogazioni
Testi, materiali, strumenti	Leonardo Sasso - COLORI DELLA MATEMATICA ed.Azzurra Smart – vol.5, Ed.Petrini
Tempi previsti	Aprile - maggio

Modulo – Uda 6 Studio di una funzione

Conoscenze / contenuti	Schema per lo studio del grafico di una funzione (razionali intere e fratte; logaritmiche ed esponenziali solo casi semplici)
Abilità	Studiare l'andamento di semplici funzioni, rappresentarle graficamente
Metodologie	Lezioni frontali, lavori di gruppo ed esercitazioni
Modalità di valutazione	Prova scritta e interrogazioni
Testi, materiali, strumenti	Leonardo Sasso - COLORI DELLA MATEMATICA ed.Azzurra Smart – vol.5, Ed.Petrini
Tempi previsti	In parallelo con i moduli di limiti, continuità e derivate

Disciplina: Scienze motorie

Docente: Prof.ssa Michela Michelotti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento ed affinamento delle capacità coordinative e condizionali. • Conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. • Consolidamento delle capacità tecniche individuali e di squadra dei giochi sportivi. • Conoscenza delle principali teorie tecniche - scientifiche dell'attività sportiva. • Consapevolezza dell'importanza dell'esercizio fisico e di uno stile di vita sano per un corretto equilibrio psico-fisico.
---	--

Sintesi dei moduli

Modulo I	ATLETICA LEGGERA
Modulo II	GIOCHI DI SQUADRA
Modulo III	POTENZIAMENTO MUSCOLARE ED ATTIVITA' AEROBICA E ANAEROBICA
Modulo IV	LE CAPACITA'COORDINATIVE E CONDIZIONALI
Modulo V	COORDINAZIONE E RITMICITA'

Modulo I – Atletica leggera

Conoscenze / contenuti	Conoscenza e acquisizione dei fondamentali tecnici di varie discipline dell'atletica leggera. Regole e tecnica dei movimenti. <ul style="list-style-type: none"> • Corsa di velocità mt.60 piani con partenza dai blocchi • Salto in lungo • Lancio del peso
Abilità	Potenziamento fisiologico (forza, velocità, coordinazione, resistenza)
Metodologie	Lezione frontale, lavoro di gruppo, problem solving. Utilizzo dell'osservazione diretta e costante, utilizzo test motori specifici, esercitazione di andature , esercizi pre-atletici,

	ripetizione a secco del gesto atletico, suddivisione in sequenze dell'intero gesto atletico, Ripetizione e pratica delle varie specialità , partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa ostacoli, lancio del peso, salto in alto e in lungo.
Criteria di valutazione	Test atletici
Testi, materiali, strumenti	Attrezzatura sportiva: blocchi di partenza, pesistica, pedana salto in lungo, corda metrica. Piccoli e grandi attrezzi, campo Benacense.
Tempi	2 mesi

Modulo II Giochi di squadra

Conoscenze / contenuti	Approfondimento all'uso del gioco e dei giochi sia tradizionali che sportivi agonistici. Conoscenza dei fondamentali tecnici, delle regole e dell'arbitraggio nei giochi di squadra: <ul style="list-style-type: none"> • BASKET • PALLAVOLO • PALLAMANO • BADMINTON
Abilità	Rispetto delle regole, fair play, tecnica e tattica dello sport praticato. Applicare le diverse strategie tecnico-tattiche al fine di migliorare il gioco di squadra (affinamento del gesto motorio). Partecipare in forma propositiva alle dinamiche di gioco e loro realizzazione mettendo in atto comportamenti collaborativi con il gruppo e la squadra (conoscere ed applicare norme e regole).
Metodologie	Lavoro in piccoli gruppi, esercitazioni analitiche e situazionali Utilizzo dell'osservazione diretta e costante, lezione frontale, lavoro di gruppo.
Criteria di valutazione	Osservazione dell'esecuzione tecnica dei movimenti, fantasia motoria, abilità tattiche e rispetto delle regole. Nella valutazione complessiva verranno considerati: l'adeguata e rielaborata strutturazione dello schema corporeo, l'acquisizione e la rielaborazione degli schemi motori di base, l'affinamento del gesto motorio applicato al miglioramento tecnico delle varie discipline, ma non ultimo l'impegno costante e la partecipazione attiva alle attività proposte. Impegno e collaborazione con i compagni. Valutazione di conoscenze, competenze e abilità acquisite
Testi, materiali, strumenti	Attrezzatura sportiva: palloni, coni, segnapunti,
Tempi	3 mesi

Modulo III Potenziamento muscolare e attività aerobica ed anaerobica

Conoscenze / contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi a carico naturale. • Coordinazione: attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi (funicelle, ostacoli..) • Attività ed esercizi con percorsi e circuiti di forza e di resistenza. • Conoscenza dei vari tipi di contrazione muscolare e dei metodi di potenziamento.
Abilità	Acquisire consapevolezza del proprio corpo. Potenziamento fisiologico: mobilità, forza e equilibrio. Miglioramento della resistenza aerobica e anaerobica.
Metodologie	lezione frontale, lavoro di gruppo
Criteria di valutazione	Impegno e collaborazione con i compagni; valutazione del grado di miglioramento. Test atletici.
Testi, materiali, strumenti	Attrezzatura disponibile in palestra, piccoli e grandi attrezzi.
Tempi	2 mesi

Modulo IV Le capacità coordinative e condizionali

Conoscenze / contenuti	Conoscere, sviluppare e allenare le capacità coordinative e condizionali. Strutturare uno schema corporeo adeguato attraverso la conoscenza della comunicazione non verbale. Ogni alunno dovrà comprendere il rispetto reciproco, comunicare attraverso il corpo e confrontarsi con i compagni secondo codici e regole.
Abilità	Gestire il proprio corpo sperimentando una vasta gamma di movimenti. Acquisire attraverso l'espressività corporea autostima e consapevolezza delle proprie capacità.
Metodologie	Utilizzo dell'osservazione diretta e costante. Spiegazione orale dell'attività in programma, dimostrazione pratica, esecuzione delle richieste proposte. Lavoro individuale e lavoro in piccoli gruppi per l'organizzazione di diversi esercizi. Partecipazione attiva e creativa degli studenti nel proporre idee personali ed elaborati originali nati dalla loro creatività
Criteri di valutazione	Nella valutazione complessiva verranno considerati: l'adeguata e rielaborata strutturazione dello schema corporeo, l'acquisizione e la rielaborazione degli schemi motori di base, l'affinamento del gesto motorio applicato al miglioramento tecnico delle varie discipline, ma non ultimo l'impegno costante e la partecipazione attiva alle attività proposte.
Testi, materiali, strumenti	Piccoli e grandi attrezzi,
Tempi	4 mesi

Modulo V – Coordinazione e Ritmicità

Conoscenze/ contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Acrobatica di gruppo: esercitazioni di figure ed elementi in coppia ed in gruppo; tipi di presa e tecnica di salita e discesa.• Yoga –Stretching.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza del proprio corpo.• Potenziamiento fisiologico: mobilità, forza e equilibrio.• Organizzazione del movimento in rapporto allo spazio e al tempo.
Metodologie	lezione frontale, lavoro di gruppo e individuale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Impegno e collaborazione con i compagni.• Valutazione di conoscenze, competenze e abilità acquisite.
Testi, materiali, strumenti	Piccoli e grandi attrezzi.
Tempi	2 mesi

Disciplina: Filosofia

Docente: prof.ssa Gabriella Galli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Distinguere i caratteri del testo filosofico da quelli di testi di diversa natura: analisi e interpretazione di un testo filosofico (definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali). Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare. Acquisire una competenza argomentativa completa. Sviluppare l'attitudine all'approfondimento critico e alla discussione, individuando i diversi modi in cui è possibile conoscere razionalmente la realtà. Problematizzare con consapevolezza critica.
---	--

Sintesi dei Moduli

Modulo I	<p>Kant: le possibilità e i limiti della ragione (5 ore) C</p> <p>Critica della ragion Pura.</p> <p>Critica della ragion pratica. Cenni</p> <p>Critica del giudizio. Cenni</p>
Modulo II	<p>Il Romanticismo e l'Idealismo (8 ore)</p> <p>Hegel: la realtà come Spirito</p> <p>Temi e concetti fondamentali: concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica</p> <p>La Fenomenologia dello Spirito</p> <p>Le figure del servo e del signore dalla Fenomenologia dello spirito</p> <p>Il rapporto tra filosofia, realtà e storia</p> <p>L'idealismo hegeliano come compimento della filosofia</p>
Modulo III	<p>L'età della borghesia (5 ore)</p> <p>Schopenhauer</p> <p>Il mondo come volontà e rappresentazione</p> <p>La realtà del dolore</p> <p>Le vie della liberazione</p> <p>Compassione ed empatia</p>
Modulo IV	<p>Kierkegaard (4 ore)</p> <p>Un nuovo modo di fare filosofia</p> <p>Le possibilità esistenziali</p> <p>La vita estetica di Don Giovanni da Aut-Aut</p> <p>La scelta da Aut-Aut</p> <p>L'angoscia come "possibilità della libertà" da Il concetto dell'angoscia</p>
Modulo V	<p>La Sinistra hegeliana e Feuerbach (4 ore)</p> <p>Dopo Hegel: "vecchi" e "giovani" hegeliani</p> <p>Feuerbach: dalla teologia all'antropologia</p> <p>Verso una nuova filosofia: un umanesimo naturalistico</p> <p>L'alienazione religiosa da L'essenza del cristianesimo</p>
Modulo VI	<p>Marx: trasformare la società (5 ore)</p> <p>Il problema dell'emancipazione umana</p> <p>La concezione materialistica della storia</p>
	<p>L'analisi del sistema capitalistico</p> <p>L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro dai Manoscritti economico-filosofici del 1844</p> <p>La merce e i suoi valori</p> <p>Il "plusvalore" e la sua origine</p> <p>La realizzazione della società comunista</p> <p>Struttura e sovrastruttura da Per la critica dell'economia politica</p>

Modulo VII	<p>Il positivismo e l'evoluzionismo (4 ore) Comte: la nascita della sociologia La collaborazione con Saint-Simon John Stuart Mill: la riflessione sulla conoscenza e la difesa della libertà Darwin: l'evoluzione in biologia Il meccanismo della selezione naturale</p>
Modulo VIII	<p>Nietzsche (7 ore) Le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca da <i>La nascita della tragedia</i> L'annuncio della morte di Dio da <i>La gaia scienza</i> L'avvento del superuomo da <i>Così parlò Zarathustra</i> Le tre metamorfosi dello spirito e la scomparsa dell' "ultimo uomo" La fedeltà alla terra e il "sì!" alla vita L'eterno ritorno dell'uguale La volontà di potenza</p>
Modulo IX	<p>Freud: il padre della psicanalisi (3 ore) Crisi delle certezze La scoperta dell'inconscio: Io, Es e Super-io L'interpretazione dei sogni La sessualità</p>
Modulo X	<p>Il Novecento e l'età contemporanea (14 ore) Esistenzialismo. M. Heidegger. <i>Essere e tempo</i>. L'uomo per Heidegger. La comprensione dell'essere. Epistemologia. La rivoluzione epistemologica di K. Popper. T. Kuhn e i paradigmi. Anomalie e rivoluzioni scientifiche. L'incommensurabilità dei paradigmi e il relativismo. Filosofia del linguaggio. H. G. Gadamer. Le caratteristiche fondamentali dell'ermeneutica. Il "circolo ermeneutico". Etica e politica. H. Arendt e i totalitarismi novecenteschi, <i>Le origini del totalitarismo</i>. J. Rawls. La teoria della giustizia è una teoria deontologica. Individualismo, uguaglianza tra gli individui, razionalità. <i>Una teoria della giustizia</i> Il Manifesto Einstein-Russell per scongiurare la guerra nucleare.</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi filosofici • Ricostruire il pensiero di un autore o un tema filosofico • Confrontare criticamente il pensiero dei vari autori • Produrre commenti, confronti, contestualizzazioni a partire da un argomento filosofico

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale (con o senza supporto digitale) · Lezione dialogata · Confronto dialettico (con ricorso alle tecniche base dell'argomentazione) · Lezioni di ripasso con supporti visivi · Schemi di confronto · Analisi dei concetti chiave
Criteri di valutazione	<p>La docente, per determinare la valutazione, ha utilizzato le griglie elaborate ed approvate all'uopo dal dipartimento di storia e filosofia, oltre, naturalmente, ad aver tenuto presenti le modalità valutative e docimologiche di prassi, presenti in istituto. La tipologia per la raccolta utile alla formulazione della valutazione finale ha contemplato non meno di due verifiche orali a quadrimestre per ciascun studente. Per la valutazione del medesimo aspetto la docente ha tenuto in considerazione anche la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi sia spontanei sia sollecitati dalla docente.</p> <p>L'insegnante ha tenuto presenti, in particolare, i seguenti indicatori: per le conoscenze la ricchezza e correttezza del contenuto; per le competenze la correttezza ed efficacia espositiva; per le capacità la pertinenza/coerenza, l'approccio rigoroso e l'intervento personale e/o critico.</p> <p>La valutazione finale, infine, è stata ponderata tenendo presenti, oltre alle conoscenze e alle abilità raggiunte dagli/le studenti/esse, anche l'attenzione e la partecipazione alle attività svolte in classe, l'impegno individuale, i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico e il lavoro a casa.</p> <p>Nella valutazione, infine, è stata utilizzata la scala numerica decimale dal quattro al dieci.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale caricato dalla docente in Classroom</p> <p>Libro di testo: N. Abbagnano G. Fornero, <i>Vivere la filosofia 3</i>, Pearson</p>

Disciplina: Storia

Docente: prof.ssa Gabriella Galli

Competenze, abilità e strumenti valgono per tutti i moduli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. · Riconoscere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali. · Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici. · Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità. · Comprendere le radici del presente in eventi e fatti collocati in epoche precedenti.
---	--

Sintesi dei Moduli

Modulo I	<p>Il Risorgimento italiano (2 ore)</p> <p>I progetti di unificazione</p> <p>La prima guerra d'indipendenza</p> <p>· La seconda guerra d'indipendenza</p>
-----------------	---

	. La spedizione dei Mille
Modulo II	L'Europa fra il 1850 e il 1870 (2 ore) . L'età vittoriana . L'ascesa della Prussia e il conflitto con la Francia
Modulo III	I primi anni dell'Italia unita (2 ore) I governi della Destra storica . Il completamento dell'unità
Modulo IV	La seconda rivoluzione industriale (2 ore) . La seconda rivoluzione industriale . Le ideologie del secondo Ottocento
Modulo V	L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo (2 ore) . I governi della Sinistra storica . Il colonialismo italiano . La crisi di fine secolo
Modulo VI	La fine dell'eurocentrismo La belle époque tra luci e ombre (2 ore) . Urbanizzazione e società di massa . La politica di massa . L'emigrazione dall'Europa
Modulo VII	Vecchi imperi e potenze nascenti (2 ore) . Tensioni fra gli Stati europei: Germania, Francia, Gran Bretagna. . Difficoltà degli imperi multinazionali . Ascesa di potenze extraeuropee: Stati Uniti, Giappone
Modulo VIII	L'Italia giolittiana (3 ore) . Giolitti e il conflitto sociale . Il colonialismo italiano in Africa
Modulo IX	La Grande guerra e le sue eredità (5 ore) . La Prima guerra mondiale . Le cause del conflitto . Le fasi e la specificità della guerra . Le conseguenze della guerra
Modulo X	La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin (2 ore) . La rivoluzione del 1905 in Russia . Le due rivoluzioni russe del 1917 . Il regime comunista
Modulo XI	L'Italia dal dopoguerra al fascismo (3 ore) . Le tensioni del dopoguerra . L'avvento del fascismo

Modulo XII	Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> · L'Italia fascista · L'instaurazione della dittatura · La creazione del consenso e la repressione del dissenso Il militarismo e il razzismo fascista
Modulo XIII	La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> · La crisi della Repubblica di Weimar · Lo Stato nazista · Il razzismo e l'antisemitismo
Modulo XIV	L'Unione Sovietica e lo stalinismo (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> · Il totalitarismo sovietico · L'ascesa dell'Unione Sovietica
Modulo XV	Il mondo verso una nuova guerra (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> · La crisi economica del 1929 e il New Deal · Guerra civile spagnola
Modulo XVI	La seconda guerra mondiale (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> · Lo scoppio della guerra · Le fasi della guerra · La guerra in Italia · La conclusione della guerra
Modulo XVII	La Guerra Fredda La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin (2 ore) <ul style="list-style-type: none"> · La divisione del mondo · Decolonizzazione e sconvolgimenti in Asia e in Africa · Le origini del conflitto israelo-palestinese
Modulo XVIII	La "coesistenza pacifica" fra distensioni e crisi (1 ora) <ul style="list-style-type: none"> · La Guerra Fredda negli anni di Krusciov e Kennedy Il protagonismo di Asia e Africa
Modulo XIX	Trasformazioni e rotture: il Sessantotto (2 ore) Il Sessantotto Il comunismo in Asia
Modulo XX	Gli anni Settanta: la centralità delle periferie (1 ora) <ul style="list-style-type: none"> · Il Medio Oriente e la crisi petrolifera · Le dittature nel Sudamerica
Modulo XXI	La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare (2 ore) <ul style="list-style-type: none"> · La Rivoluzione iraniana · Il neoliberismo · Il crollo del sistema sovietico
Modulo XVII	L'Italia repubblicana. Dalla Costituente all'"autunno caldo" (4 ore) · La nascita della Repubblica italiana <ul style="list-style-type: none"> · La ricostruzione e il <i>boom</i> economico

ECC Educazione Civica e alla Cittadinanza in collaborazione con filosofia

Considerate le sole due ore di lezione settimanale il percorso è stato sviluppato in modo trasversale ai vari moduli, fornendo indicazioni e focalizzandosi su alcuni concetti fondamentali.

12 ore: (storia/filosofia)

- Che cos'è una Costituzione. Caratteristiche della Costituzione della Repubblica italiana. Statuto speciale del Trentino Alto Adige. Primo e secondo Statuto
- La nascita dell'Unione Europea e le sue istituzioni.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Preambolo.
- Cittadini protagonisti: L'Unione Europea – “Pensare globale”

Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Inquadrare cronologicamente e nello spazio gli eventi e i fenomeni fondamentali dei periodi storici studiati· Riconoscere le linee evolutive e i processi di trasformazione di singoli fenomeni storici· Applicare a situazioni storiche operatori temporali (anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata);· Essere in grado di correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche· Saper esporre le conoscenze in modo coerente e strutturato, utilizzando un linguaggio appropriato ed operando collegamenti· Essere in grado di cogliere rapporti di causa- effetto tra gli eventi storici.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione frontale (con o senza supporto digitale)· Lezione dialogata· Confronto dialettico (con ricorso alle tecniche base dell'argomentazione) · Lezioni di ripasso con supporti visivi· Schemi di confronto· Analisi dei concetti chiave
Criteri di valutazione	<p>La docente, per determinare la valutazione, ha utilizzato le griglie elaborate ed approvate all'uopo dal dipartimento di storia e filosofia, oltre, naturalmente, ad aver tenuto presenti le modalità valutative e docimologiche di prassi, presenti in istituto. La tipologia per la raccolta utile alla formulazione della valutazione finale ha contemplato non meno di due verifiche orali a quadrimestre per ciascun studente. Per la valutazione del medesimo aspetto la docente ha tenuto in considerazione anche la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi sia spontanei sia sollecitati dalla docente.</p> <p>L'insegnante ha tenuto presenti, in particolare, i seguenti indicatori: per le conoscenze la ricchezza e correttezza del contenuto; per le competenze la correttezza ed efficacia espositiva; per le capacità la pertinenza/coerenza, l'approccio rigoroso e l'intervento personale e/o critico.</p> <p>La valutazione finale, infine, è stata ponderata tenendo presenti, oltre alle conoscenze e alle abilità raggiunte dagli/le studenti/esse, anche l'attenzione e la partecipazione alle attività svolte in classe, l'impegno individuale, i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico e il lavoro a casa.</p> <p>Nella valutazione, infine, è stata utilizzata la scala numerica decimale dal quattro al dieci.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale caricato dalla docente in Classroom</p> <p>Libro di testo: A. Barbero C. Frugoni C. Sclarandis, La storia Progettare il futuro, 3 Zanichelli</p>

Disciplina: Inglese

Docente: prof.ssa Maria Giovanna de Biase

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Le competenze raggiunte alla fine del quinto anno del liceo delle Scienze Umane riguardano la produzione e la comprensione orale e scritta e l'interazione, rispettando le regole grammaticali, con una pronuncia corretta e in modo scorrevole (produzione orale), in particolare per quanto riguarda la letteratura. Gli studenti dovevano essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• collocare le correnti letterarie nella corretta dimensione temporale e spaziale• utilizzare concetti relativi ai generi letterari• leggere e capire un testo letterario, sia in poesia che in prosa, opportunamente guidate
---	---

Sintesi moduli UdA

Modulo- UdA 1	Romantic Age	Ore effettivamente svolte: 26
Modulo - UdA 2	Victorian Age	Ore effettivamente svolte: 25
Modulo - UdA 3	Modern Age	Ore effettivamente svolte: 25
Modulo - UdA 4	Present Age	Ore effettivamente svolte: 25

Modulo – UdA 1: Romantic Age

Conoscenze/ contenuti	Main differences between Augustan and Romantic Age- the Gothic novel- the concept of sublime- Industrial society- Blake's life and works, Mary Shelley's life and works, Jane Austen and the theme of love. Testi e: poesie "The lamb", "The tyger", "An outcast of society", tratto da "Frankenstein" di Mary Shelley, poesia "Daffodils" di William Wordsworth, "Hunting for a husband", tratto da "Pride and Prejudice" di Jane Austen.
------------------------------	---

Modulo – UdA 2: Victorian Age

Conoscenze/contenuti	An age of industry and reforms, the British Empire, the Victorian compromise: features, the decline of Victorian values, the early Victorian novel, the late Victorian novel, Dickens's life and works (importance given to childhood), Stevenson's life and works, Wilde's life and works, Emily Bronte's life and works. Testi : "Coketown", tratto da "Hard Times" di Dickens, "Oliver asks for more", tratto da "Oliver Twist" di Dickens, "Jekyll turns into Hyde", tratto da "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde di Stevenson, "Dorian kills the portrait and himself", tratto da "The picture of Dorian Gray" di Oscar Wilde, "Catherine marries Linton but loves Heathcliff", tratto da "Wuthering Heights" di Emily Bronte.
-----------------------------	---

Modulo- UdA 3- The Modern Age

Conoscenze/contenuti	The First and the Second World war, the modern novel, the main modernist literary techniques, Joseph Conrad, Rupert Brooke, Wilfred Owen, the paralysis in James Joyce, the use of time in Virginia Woolf and their main works. Testi: "Into Africa: the devil of colonialism", tratto da "Heart of Darkness" di Joseph Conrad; "The soldier", poesia di Rupert Brooke, "Dulce et decorum est", poesia di Wilfred Owen, "I think he died for me, she answered", tratto da "The Dead", da "Dubliners" di James Joyce. "She loved life, London, this moment of June", tratto da "Mrs Dalloway" di Virginia Woolf.
-----------------------------	---

Modulo – UdA 4- The Present Age

Conoscenze/contenuti	A new generation of writers: Francis Scott Fitzgerald: the writer of the Jazz Age;
-----------------------------	--

	Wystan Hugh Auden: a committed writer; George Orwell and political dystopia; "Animal Farm" in general; Ernest Hemingway's life; "The shining" by Stephen King. Testi: "Gatsby's fabulous parties", tratto da "The Great Gatsby" di Fitzgerald, poesia "Refugee Blues" di W.H. Auden, "Big Brother is watching you", tratto da "Nineteen Eighty-Four" di Orwell, "At the bal Musette", tratto da "Fiesta" di Hemingway; "The hill", tratto da "Spoon River Anthology" di Edgar Lee Masters.
--	--

In comune ai quattro moduli:

Abilità	-Comprendere un testo scritto e orale; -assimilare i contenuti proposti ed essere in grado di esprimerli rielaborandoli in modo personale e consapevole, oralmente e per iscritto; - usare in modo appropriato e corretto il lessico-storico letterario; - effettuare oralmente e per iscritto collegamenti interdisciplinari, riferimenti alla realtà odierna e alla propria esperienza personale; - esprimere opinioni in merito ai testi scritti e ai contenuti proposti, sapendo argomentare.
Metodologie	Lezione frontale, partecipata e dialogata
Criteri di valutazione	-Prove di verifica orale (due interrogazioni lunghe a quadrimestre), e in più interventi spontanei; - prove scritte (due nel primo e tre nel secondo quadrimestre) con domande aperte sui contenuti letterari. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: correttezza formale nella produzione e comprensione scritta e orale, puntualità nelle consegne, impegno, partecipazione, capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, miglioramento nel corso dell'anno.
Testi, materiali, strumenti	Manuale in adozione: Arturo Cattaneo e altri autori: L& L Concise, C. Signorelli Scuola. Materiali: fotocopie mandate online Strumenti: rimandi a film e video su Internet

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Alessandra Bertoldi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche Affinare la comprensione e la produzione, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano tesi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte, ecc...) Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica Evidenziare i tratti peculiari dei testi Evidenziare tecniche dell'argomentazione Cogliere la prospettiva storica della lingua (dalla codificazione cinquecentesca alla progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi)
---	--

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Leopardi
Modulo II	La scapigliatura

Modulo III	Giovanni Verga
Modulo IV	Il decadentismo tra D'Annunzio e Pascoli
Modulo V	La destrutturazione del romanzo: Svevo e Pirandello
Modulo VI	Ungaretti e Montale
Modulo VII	Il neorealismo
Modulo VIII	Dante Alighieri Paradiso
Modulo IX	Laboratorio di scrittura
Modulo X	Educazione civica e alla cittadinanza: La mafia e Sciascia

Libri di testo di riferimento: Biglia, Terrile, Terrile, Zefiro letteratura italiana, Paravia, volumi: 3; 4.1; 4.2

Modulo I – Leopardi

Conoscenze / contenuti	<p><i>Zibaldone</i> - La poetica dell'indefinito e del vago</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giardino sofferente • La teoria del piacere <p><i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo della Natura e di un Islandese • Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo <p><i>Canti</i></p> <p>L'Infinito Alla luna La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (vv. 1 – 38; 105 – 143) La ginestra o il fiore del deserto (vv.1 – 58; 111 – 157; 202 – 235; 297 – 315)</p> <p>Temi principali</p> <p>il "sistema" leopardiano: l'evoluzione del tema della natura; la teoria del piacere e i concetti di noia e infinito; il dolore come esperienza conoscitiva; il motivo della ricordanza negli Idilli; l'ultimo Leopardi: la poetica eroica; dalla rinuncia al mondo all'utopia solidaristica; il rifiuto delle "magnifiche sorti e progressive".</p>
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto: interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura).</u> <u>Sia nello scritto che nell'orale sono stati valutati in particolare:</u></p>

	pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Settembre – ottobre (20 ore)

Modulo II – La Scapigliatura

Conoscenze / contenuti	Emilio Praga Preludio - La conflittualità dell'uomo contemporaneo
Abilità	Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.
Metodologie	Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico
Modalità di valutazione	<u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Novembre (3 ore)

Modulo III – Giovanni Verga

Conoscenze / contenuti	I Malavoglia <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione al ciclo dei Vinti: La fiumana del progresso - Capitolo 3: Il naufragio della Provvidenza - Capitolo 15: Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespollo • Altri testi • Nedda (cenni) • Fantasticheria (cenni) • Vita dei campi: Rosso Malpelo • Novelle rusticane: La Roba Temi principali <ul style="list-style-type: none"> - Elementi preveristici e veristici in Nedda; - la tecnica della regressione, il discorso indiretto libero, l'effetto di straniamento;
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - la lingua di Verga; - prefazione a I Malavoglia e la poetica verghiana; - l'ideale dell'ostrica e l'ideologia conservatrice di Verga; - relazione con naturalismo francese e positivismo.
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale.</p> <p>Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto.</p> <p>Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura).</p> <p>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; - coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; - autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
Tempi	<p>Dicembre – Gennaio (12 ore)</p>

Modulo IV: La crisi del realismo, D'Annunzio e Pascoli

Conoscenze / contenuti	<p>La crisi del realismo. Decadentismo, estetismo, simbolismo.</p> <p>Baudelaire, I Fiori del Male:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenze • L'Albatro <p>La perdita dell'aureola</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>Il piacere. Incipit</p> <p>Libro I, capitolo II, Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio</p> <p>Brani in fotocopia: il verso è tutto, la conclusione del romanzo</p> <p>Le vergini delle rocce, Il manifesto del superuomo (fotocopia)</p> <p>Notturmo, Seconda offerta, In balia di un udito ossessivo</p> <p>Alcyone (La pioggia nel pineto, La Sera fiesolana)</p> <p>Temi</p> <p>panismo, metamorfismo e musicalità nei versi di Alcyone.</p> <p>D'Annunzio notturno: la prosa lirica.</p> <p>Contrapposizione tra romanzi veristi e spiritualisti estetizzanti.</p> <p>il decadentismo, l'estetismo e il simbolismo.</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Myricae</p>
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Lavandare - L'assiuolo - Arano - X agosto <p>Canti di Castelvecchio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gelsomino notturno <p>Poetica del fanciullino</p> <p>Temi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ottica del fanciullino come ritorno al pre-logico; la poesia come scoperta del mistero; - il "nido" come metafora ossessiva centrale e le altre figure della poesia pascoliana: nebbia, siepe, morti, uccelli, fiori, campane; - dal dato realistico al simbolo e all'analogia; - novità linguistica e novità metrica nella poesia del Pascoli cfr. testo critico di G. Contini.
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale.</p> <p>Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto.</p> <p>Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura).</p> <p><u>Sia nello scritto che nell'orale sono stati valutati in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; - coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; - autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
Tempi	<p>Febbraio – Marzo (20 ore)</p>

Modulo V – La destrutturazione del romanzo verista: Pirandello e Svevo

Conoscenze / contenuti	<p>Italo Svevo</p> <p>La coscienza di Zeno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prefazione del Dottor S. • Il fumo • Zeno e il padre • Augusta: la salute e la malattia • La pagina finale <p>Temi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo scardinamento della struttura temporale e causale del romanzo ottocentesco;
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Il superamento del verismo; - novità strutturali del romanzo e rapporto con la psicanalisi; - l'eroe "negativo", l'inetto. <p>Luigi Pirandello Il fu Mattia Pascal:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo strappo nel cielo di carta • La lanterninosofia • La conclusione <p>Il treno ha fischiato Sull'umorismo: la vecchia signora imbellettata Uno, nessuno, centomila. Il naso e la rinuncia al proprio nome (libri I e VIII) Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Le macchine voraci Temi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - La molteplicità del reale; - l'uomo oppresso dalla meschinità quotidiana, ma anelante a liberarsi dall' "afa della vita"; - la destrutturazione delle forme narrative; - la molteplicità del reale.
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale sono stati valutati in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; - coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; - autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
Tempi	<p>Aprile (12 ore)</p>

Modulo VI – Futurismo, Ungaretti e Montale

Conoscenze / contenuti	<p>Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifesto tecnico della letteratura futurista <p>Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il porto sepolto • In memoria • Fratelli
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • San Martino del Carso • Soldati <p>Temi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parola e silenzio nei versicoli di Ungaretti; - la poesia come frammento e folgorazione. <p>Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> - I limoni - Spesso il male di vivere - Non chiederci la parola - Ho sceso dandoti il braccio - Da “La rassegna d'Italia” (I, n. 1, gennaio 1946): Intenzioni (Intervista immaginaria) <p>Temi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paesaggio ligure nella poesia di Montale: il correlativo oggettivo; • La poesia come consapevolezza della negatività; • Il tema della memoria.
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale.</p> <p>Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto.</p> <p>Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura).</p> <p><u>Sia nello scritto che nell'orale sono stati valutati in particolare:</u></p> <p>pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale;</p> <p>coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento;</p> <p>autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
Tempi	<p>Maggio (5 ore)</p>

Modulo VII – Il neorealismo

Conoscenze / contenuti	<p>Italo Calvino</p> <p>Prefazione a <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i></p> <p>Temi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fiaba e storia; • il neorealismo nel ricordo di Calvino <p>Cesare Pavese</p> <p>Un romanzo a scelta: “La casa in collina” o “La luna e i falò”</p>
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale.</p>

	Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.
Metodologie	Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico
Modalità di valutazione	<u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale sono stati valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Dicembre e gennaio (in coda al modulo del verismo) (5 ore)

Modulo VIII: Dante, Paradiso

Conoscenze / contenuti	Paradiso - Canto I (vv. 1 – 90); Canto VI; Canto XI (vv. 28 – 117); Canto XXXIII
Abilità	Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.
Metodologie	Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico
Modalità di valutazione	<u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale sono stati valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Un'ora in settimana (10 ore)

Modulo IX Laboratorio di scrittura

Conoscenze / contenuti	Esercitazioni guidate in classe per migliorare la produzione scritta, partendo da: <ul style="list-style-type: none">- Il testo argomentativo- L'analisi testuale Particolare attenzione alle tipologie dell'esame di maturità
Abilità	Produrre testi scritti, rispettando il genere richiesto e applicando le corrette regole di ortografia, morfosintassi e coesione; analizzare testi in prosa e poesia dal punto di vista lessicale, metrico, contenutistico; fare approfondimenti e confronti.
Metodologie	Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe; riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico
Modalità di valutazione	<u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> controllo della produzione scritta, anche domestica; prove di produzione scritta (in contesti sempre meno strutturati e con maggiore autonomia). <u>Nello scritto sono stati valutati in particolare (si veda la griglia di correzione condivisa in dipartimento):</u> <ul style="list-style-type: none">• conformità della scrittura in relazione alle diverse tipologie testuali (riassunto, sintesi, schemi, testo narrativo, recensione, diario, verbale, relazione...);• ricchezza e precisione di informazioni e dati;• coerenza e coesione nella struttura del discorso;• rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali;• padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità;• correttezza ortografica, impaginazione ordinata;• uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo;• ampiezza e adeguatezza del repertorio lessicale;• padronanza dei linguaggi settoriali;• originalità espressiva.
Testi, materiali e strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Una decina di ore sparse nel corso dell'anno (correzione verifiche e riflessioni sulle tipologie di maturità, simulazione di prima prova) (15 ore)

Modulo X Educazione civica e alla cittadinanza: legalità, la mafia e Sciascia

Conoscenze e contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Peppino e Felicia Impastato;• Falcone e Borsellino;• Brani da "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia. Commento della struttura, del titolo e degli argomenti principali.• Realizzazione di un documento (mappa concettuale, sito, presentazione, dossier) che raccolga le informazioni acquisite ed esposizione in classe.
-------------------------------	---

Abilità	Produrre di testi scritti e orali, rispettando il genere richiesto e applicando le corrette regole di ortografia, morfosintassi e coesione; analizzare del romanzo dal punto di vista lessicale, contenutistico; approfondimento sul tema delle mafie anche da un punto di vista storico e culturale
Metodologie	Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico.
Modalità di valutazione	Griglia di educazione civica. Competenze: rispetto delle scadenze, partecipazione, interesse, contributo dato in classe, originalità, considerazioni sul prodotto finale
Testi, materiali, strumenti	Materiale in piattaforma, romanzo, dizionari, strumenti digitali
Tempi	8 ore a maggio

Disciplina: Lingua e letteratura latina

Docente: prof.ssa Alessandra Bertoldi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario; acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saper cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto apprezzare il valore estetico dei testi
---	--

Sintesi dei Moduli

Sintesi moduli - UdA

Moduli - UdA	Abstract – Parole-chiave - Focus
Modulo – UdA 1	Laboratorio di traduzione e grammatica
Modulo – UdA 2	Seneca e la sua produzione filosofica
Modulo – UdA 3	La storiografia di Tacito
Modulo – UdA 4	L'epigramma e Marziale
Modulo – UdA 5	Quintiliano
Modulo – UdA 6	Il genere del romanzo: Apuleio e Petronio

Libro di testo di riferimento: G. Garbarino – L. Pasquariello, Vivamus, Cultura e letteratura latina (Volume unico)

Modulo – UdA 1 Laboratorio di traduzione grammatica

Conoscenze / contenuti	Laboratorio di traduzione e grammatica: esercizi su testi d'autore per migliorare la competenza di traduzione, partendo dalla destrutturazione del testo, con una particolare attenzione al lessico tecnico e
-------------------------------	--

	specialistico; ore di traduzione di testi d'autore in prosa e in poesia.
Abilità	Distinguere la parti che compongono il sistema morfologico nominale e verbale (tema, radice, suffissi, desinenze); riconoscere le declinazioni e i verbi, le proposizioni subordinate e le principali costruzioni tipiche del latino; sapersi orientare nel testo in lingua; cogliere la differenza tra il significato di una parola e le sue possibili traduzioni con l'utilizzo del vocabolario.
Metodologie	Lavoro sulla motivazione degli studenti e sul coinvolgimento; lezione frontale; apprendimento cooperativo; applicazione; stesura di appunti e di schede di ripasso grammaticale; lavoro di traduzione pensando alla classe come a una comunità ermeneutica, partendo da una versione proiettata sulla LIM.
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo, materiale sulla piattaforma didattica
Tempi previsti	Durante il corso dell'anno

Modulo – Uda 2 Seneca

Conoscenze / contenuti	Seneca (cenni biografici e storici) La discussione sul tempo Il male di vivere La gestione delle passioni I Dialoghi (caratteristiche delle opere) Il tema della schiavitù Il raggiungimento della beatitudine Il tema del suicidio (cfr. letteratura italiana) Selezione di brani da: <ul style="list-style-type: none"> • Epistulae ad Lucilium: Gli schiavi (47, 1-3 in latino; 47, 4, 10-11 in italiano) • De brevitae vitae: La vita è davvero breve? (1, 1-4 in latino); Un esame di coscienza (3, 2-4 in italiano); La galleria degli occupati (in italiano 12, 1-3; 13, 1-3 in italiano) • De tranquillitate animi: Il mal di vivere (2, 10-11; 2, 14-15 in italiano) • De vita beata: La felicità consiste nella virtù (In italiano 16)
Abilità	Inserire l'autore nel suo tempo e in un confronto interdisciplinare con la filosofia ellenistica; soffermarsi sulla creazione di un lessico tecnico e sugli snodi principali del pensiero di Lucrezio; muoversi agevolmente nel testo latino in confronto con una tradizione italiana; rilevare importanti elementi di morfosintassi; cercare punti di contatto con altri autori, anche della letteratura italiana, procedendo per temi.
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo, realizzazione di glossari
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (brevi testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi previsti	Settembre – ottobre (14 ore)

Modulo – Uda 3 Tacito

<p>Conoscenze / contenuti</p>	<p>Presentazione dell'autore e del contesto storico Inserimento di Tacito nel modulo della storiografia I proemi, il metodo storiografico e la cura posteritatis Il pessimismo di Tacito Il confronto tra Romani e Germani: critica alla decadenza romana La complessa questione dell'espansionismo romano La storia del Codex Aesinas Confronti tra Il De Bello Gallico di Cesare e la Germania di Tacito La Germania</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'incipit dell'opera 1, 1-2 (in latino) • Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani 4, 1 (in latino) • Le risorse naturali e il denaro 5, 2-3 (in italiano) <p>L'Agricola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il discorso di Càngaco (In italiano 30 - 31, 3) <p>Proemi per metodo storiografico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proemio delle Historiae in italiano su Classroom
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare lo studente alla lettura del testo classico, a ritrovare in essa valori attuali. • Abituare a saper leggere il testo, a interpretarne il messaggio. • Dare la motivazione alla lettura. • Acquisire la capacità di rilevare le caratteristiche dello stile in funzione di una comprensione dei significati profondi del testo. • Saper riflettere sulle strutture linguistiche in funzione di uno studio dell'analisi del periodo o del recupero degli elementi morfo-sintattici affrontati nel biennio. • Saper ricavare dal testo annotazioni o cenni sui modelli culturali caratterizzanti l'epoca dell'autore studiato. • Acquisire un metodo di analisi e di confronto validi per qualsiasi opera letteraria • Riconoscere la continuità e la persistenza di elementi che diventano perciò caratterizzanti e individualizzabili in un tema • Saper storicizzare un tema per comprenderne la funzione nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali dell'epoca. • Comprendere analogie e differenze. • Dal confronto di diversi autori relativo ad un unico termine di riferimento riuscire ad individuare le specificità caratterizzanti il singolo autore.
<p>Metodologie</p>	<p>Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo.</p>
<p>Modalità di valutazione</p>	<p>Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.</p>
<p>Testi, materiali, strumenti</p>	<p>Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (brevi testi espositivi di studiosi della letteratura latina)</p>
<p>Tempi previsti</p>	<p>Novembre – Dicembre (10 ore)</p>

Modulo – UdA 4 L’epigramma e Marziale

Conoscenze / contenuti	<p>Definizione di epigramma Biografia di Marziale Epigrammi in italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Xenia 3 – Il libello • Epigramma X, 4 – Una pagina che sa di uomo • Epigramma III, 26 – Candido • Epigramma V, 34 – Erotion <p>Selezione di epigrammi dagli Xenia e dagli Apophoreta e lavoro di approfondimento degli studenti. A ogni gruppo sono stati assegnati tre epigrammi, dalla seguente selezione:</p> <p>Xenia 16, 48, 71 (La rapa, i funghi, i fenicotteri) Xenia 5, 50, 86 (Il pepe, i tartufi, i ricci di mare) Apophoreta 3, 4, 5 (tavolette) Apophoreta 24, 25, 29 (spilla, pettini, cappello) Apophoreta 39, 40, 42 (Lucerna camera da letto, lampada a olio, candela) Apophoreta 52, 53, 55 (Ampolla di corno, corno di rinoceronte, frusta) Apophoreta 56, 57, 59 (Dentifricio, Mirobalano, balsami) Apophoreta 65, 67, 83 (Sandali, scacciamosche, grattaschiena) Apophoreta 183, 184, 186 (Batracomiomachia, Iliade e Odissea, Virgilio)</p>
Abilità	Comprendere la quotidianità della vita romana, i gusti culinari, gli oggetti più usati; conoscere l’epigramma; tentare traduzioni proprie e confrontarle con traduzioni d’autore; individuare i principali elementi di morfosintassi; creare un lessico storico.
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come “comunità ermeneutica”. Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo.
Modalità di valutazione	Costanza nell’impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (brevi testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi previsti	Gennaio (5 ore)

Modulo – UdA 5 Quintiliano

Conoscenze / contenuti	<p>Cenni biografici Il genere della retorica tra la Grecia e Roma Il sistema scolastico romano L’Institutio Oratoria (caratteristiche e finalità) Quintiliano e la pedagogia Brani dall’Institutio Oratoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • I, 2, 1 – 2 (in latino) • I, 2, 4 – 8 (in italiano) Anche a casa si corrompono i costumi • I, 2, 18 – 22 (in italiano) Vantaggi dell’insegnamento collettivo • I, 2, 23 – 28 (in italiano, Classroom) La gradualità dell’apprendimento • I, 3, 8 – 17 (in italiano, Classroom) Sì al gioco, no alle botte • I, (in latino) Il buon maestro
Abilità	Comprendere la quotidianità della vita romana, i gusti culinari, gli oggetti più usati;

	conoscere l'epigramma; tentare traduzioni proprie e confrontarle con traduzioni d'autore; individuare i principali elementi di morfosintassi; creare un lessico storico.
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo.
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (breve testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi previsti	Febbraio (8 ore)

Modulo – Uda 6 Il romanzo latino: Apuleio e Petronio

Conoscenze / contenuti	<p>Introduzione al romanzo greco: origine del nome caratteristiche del genere (schema narratologico) e temi principali</p> <p>Il romanzo latino: differenze con il romanzo greco</p> <p>Petronio La questione del nome e del titolo caratteristiche dell'opera Limiti del realismo di Petronio (lettura critica del contributo di Auerbach da Mimesis)</p> <p>I modelli letterari Satyricon</p> <ul style="list-style-type: none"> • La presentazione dei padroni di casa (Satyricon 37 in latino, 38 in italiano) • La matrona di Efeso (In italiano) <p>Apuleio Cenni biografici Il rapporto con l'oratoria e con la filosofia platonica e il culto della parola Il De Magia (Apologia) e il suo inserimento nel genere dell'oratoria Le Metamorfosi: modelli, caratteristiche stilistiche, temi principali La favola di Amore e Psiche Il tema della metamorfosi L'eccesso di <i>curiositas</i> e la finalità dell'opera, tra intrattenimento e paideutica</p> <p>Metamorfosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lucio diventa asino 3, 24-25 (in italiano) • La trasgressione di Psiche (5, 22) Fotocopia, parte iniziale in italiano, da "Iamque lassa" in latino. • Il risveglio di Amore 5, 23 (in italiano) • Psiche è salvata da Amore 6, 20-21 (in italiano)
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • individuare gli elementi che caratterizzano il genere, • stabilire il rapporto fra genere e contesto socio-culturale, • comprendere il rapporto fra forme e contenuti del genere, • identificare le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere, • confrontare prodotti dello stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni,

	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere l'evoluzione del genere.
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (brevi testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi previsti	Aprile – maggio (10 ore)

Disciplina: Religione

Docente: prof. Fabio Bertamini

Livello delle COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico

COMPETENZA	Livello raggiunto in media alla fine dell'anno scolastico dalla classe
	base/intermedio/avanzato
Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.	intermedio
Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni a livello universale.	intermedio
Identificare, nelle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.	intermedio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – Sintesi dei contenuti, abilità, metodologie, criteri e strumenti di valutazione

Sintesi moduli/UdA

	Titolo
Modulo – UdA 1	La persona come "fonte del diritto" nella Costituzione e nella Dottrina Sociale della Chiesa
Modulo – UdA 2	Religioni abramitiche e religioni orientali
Modulo – UdA 3	La riflessione cristologica

Modulo – UdA 1 La persona come "fonte del diritto" nella Costituzione Italiana e nella Dottrina Sociale della Chiesa (settembre- ottobre – novembre)

Conoscenze / contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • I principi della Costituzione (uguaglianza, solidarietà e sussidiarietà) • La persona e la sua dignità nella Dottrina sociale della Chiesa • La libertà di coscienza e di espressione • La libertà religiosa oggi nel mondo
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà • Sapersi confrontare con i principi della Costituzione Repubblicana in merito ai diritti dell'uomo

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo • Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo
Metodologie	<p>La metodologia ha seguito questa scansione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione di documenti (testi, filmati...) al fine di mettere in luce i vari aspetti del fenomeno/problema; • discussione o presentazione di altri documenti per avviare l'alunno alla ricerca, stimolare alla riflessione e a consolidare quanto acquisito; • verifica
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • conversazione clinica in classe durante il dialogo educativo • test
Testi, materiali, strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • appunti o mappe concettuali • audiovisivi, diapositive
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • 10 ore

Modulo – Uda 2 Religioni abramitiche e religioni orientali (aprile - maggio)

Conoscenze / contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La concezione di Dio, dell'uomo e del cosmo nelle religioni abramitiche (monoteiste) • La concezione del divino, dell'uomo e del cosmo nelle religioni orientali (buddismo e induismo)
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire i concetti di "persona" e di "uomo" così come sono stati elaborati dal pensiero cristiano. • Conoscere la posizione della filosofia cristiana nel dibattito antropologico contemporaneo anche in riferimento ai nuovi movimenti religiosi • Cogliere nel confronto dei vari sistemi di significato elementi di comunanza e di differenza in riferimento alla concezione del sacro e dell'uomo
Metodologie	<p>La metodologia ha seguito questa scansione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione di documenti (testi, filmati...) al fine di mettere in luce i vari aspetti del fenomeno/problema; • discussione o presentazione di altri documenti per avviare l'alunno alla ricerca, stimolare alla riflessione e a consolidare quanto acquisito;
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • conversazione clinica in classe durante il dialogo educativo • interazione con il docente attraverso la videoconferenza e con la posta elettronica • test
Testi, materiali, strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • appunti o mappe concettuali • audiovisivi, diapositive
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • 10 ore

Modulo/Uda 3 La riflessione cristologica (dicembre e marzo-aprile)

Conoscenze / contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • «Chi dice la gente che io sia?» (Mc 8,27) • Alcune definizioni dei primi Concili ecumenici riguardo la persona e le due nature del Cristo • Cultura occidentale e dogma cristologico • La legge evangelica
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato delle categorie teologiche fondamentali (Cristo, Figlio di Dio, Figlio dell'Uomo...) <p>Conoscere le linee essenziali del messaggio e dell'opera di Gesù.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'originalità e l'esclusività della figura di Gesù di Nazareth, l'attualità e la provocazione del suo insegnamento e testimonianza di vita.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Invio per posta elettronica di documenti (testi, filmati...) al fine di mettere in luce i vari aspetti del fenomeno/problema
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • interazione con il docente attraverso la videoconferenza e la posta elettronica • valutazione di elaborati di sintesi sugli argomenti svolti (inviati per email)
Testi, materiali, strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • appunti, dispense, articoli di giornale ecc. (in formato pdf) • audiovisivi (video YouTube)
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • 12 ore

Disciplina: Scienze naturali

Docente: prof. Fabio Nacci

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno ampliato la conoscenza in ambito chimico-biologico, dimostrando un miglioramento delle capacità di utilizzo della terminologia scientifica appropriata, nonché di poter analizzare dati sperimentali in modo critico, traendone conclusioni coerenti. Hanno acquisito una buona comprensione dei principali processi biologici e chimici, riuscendo a collegare i concetti in maniera trasversale. Hanno sviluppato e coltivato curiosità e spunti di riflessione sulle implicazioni etiche e sociali delle scoperte scientifiche più recenti ed innovative, sapendo selezionare fonti ufficiali ed affidabili per approfondire autonomamente argomentazioni di interesse.
--	--

Sintesi moduli - UdA

Modulo – UdA 1	CHIMICA GENERALE E IDROCARBURI ALIFATICI E AROMATICI
Modulo – UdA 2	I GRUPPI FUNZIONALI
Modulo – UdA 3	BATTERI E VIRUS
Modulo – UdA 4	BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETA'
Modulo – UdA 5	CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA
Modulo – UdA 6	REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA
Modulo – UdA 7	DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

Modulo – UdA1 CHIMICA GENERALE E IDROCARBURI ALIFATICI E AROMATICI

Conoscenze / contenuti	<p>Atomi e particelle subatomiche, numero atomico e di massa, gruppi e periodi, struttura di Lewis, elettronegatività e tipi di legame, orbitali e configurazione elettronica, blocco SPDF. Carbonio e saturazione: ibridazione del carbonio e idrocarburi alifatici e aromatici. Formula bruta, formula di struttura, formula razionale e formula abbreviata. Isomeria di alcani, alcheni e alchini (strutturale, conformazionale, di posizione e stereoisomeria sistema CIP). Alcani e cicloalcani: formula molecolare e di struttura, impieghi comuni, reattività, proprietà fisiche e reazioni chimiche tipiche (combustione e alogenazione), gruppi alchilici, nomenclatura IUPAC, isomeri, conformazioni limite di etano e butano (eclissata e sfalsata, sin e gauche), proiezioni di Newman.</p> <p>Alcheni: formula molecolare e di struttura, impieghi comuni, proprietà, nomenclatura IUPAC e tradizionale, isomeria di posizione e geometrica cis-trans, Carbocationi, cenni su reazioni di addizione di idrogeno, acqua e di idracidi, regola del Markovnikov.</p> <p>Alchini: regole per la nomenclatura, proprietà degli alchini, reazioni di addizione. Areni: struttura e legami del benzene, delocalizzazione elettronica, cenni su nomenclatura dei composti aromatici e composti del benzene, cenni su proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica.</p>
------------------------	---

Abilità	Comprensione dei meccanismi che portano alla formazione di un legame tra due o più atomi di Carbonio ed eteroatomi, riconoscendone appartenenza chimica. Appresa l'importanza di ogni singolo atomo, legame o isomero ed eventuali conseguenze (caso della talidomide). Assegnazione del nome IUPAC ad idrocarburi alifatici saturi, insaturi, lineari e ramificati sapendo, viceversa, scriverne la formula di struttura conoscendone il nome IUPAC. Riconoscere le varie tipologia degli isomeri (enantiomeri, i. di posizione, i. geometrici, i. di struttura). Descrivere e distinguere la reattività degli idrocarburi e le principali reazioni tipiche di alcani, alcheni e alchini.
Metodologie	Lezione frontale in italiano e inglese (CLIL) con supporto di strumenti multimediali. Esercizi alla lavagna.
Criteri di valutazione	Per le prove scritte di tipo strutturato e semi strutturato si è proceduto alla valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un valore che tenesse conto della sua difficoltà e complessità. Nelle verifiche orali si è valutata la capacità di espressione dei concetti mediante linguaggio tecnico appropriato e capacità di collegamento tra i vari argomenti nonché la costanza, impegno e attenzione dimostrati durante il corso dell'anno scolastico. Per il resto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione redatta dal dipartimento di scienze naturali dell'istituto.
Testi, materiali, strumenti	Utilizzo di materiale didattico semplificato ricco di illustrazioni ed esempi concreti, per approfondimenti e recuperi l'alunno ha fatto uso del libro di testo in dotazione
Tempi	Circa 11 ore

Modulo – Uda2I GRUPPI FUNZIONALI

Conoscenze / contenuti	Classificazione dei principali gruppi funzionali (doppio legame, triplo legame, alogenuri, alcoli, aldeidi, chetoni, gruppi amminici e carbossilici)
Abilità	Definire il concetto di gruppo funzionale e la variazione di reattività conseguente. Assegnare il nome IUPAC partendo dalla formula o, viceversa, scriverne la formula di struttura partendo dal nome.
Metodologie	Lezione frontale in italiano e inglese (CLIL) con supporto di strumenti multimediali. Esercizi alla lavagna.
Criteri di valutazione	Per le prove scritte di tipo strutturato e semi strutturato si è proceduto alla valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un valore che tenesse conto della sua difficoltà e complessità. Nelle verifiche orali si è valutata la capacità di espressione dei concetti mediante linguaggio tecnico appropriato e capacità di collegamento tra i vari argomenti nonché la costanza, impegno e attenzione dimostrati durante il corso dell'anno scolastico. Per il resto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione redatta dal dipartimento di scienze naturali dell'istituto.
Testi, materiali, strumenti	Utilizzo di materiale didattico semplificato ricco di illustrazioni ed esempi concreti, per approfondimenti e recuperi l'alunno ha fatto uso del libro di testo in dotazione
Tempi	Circa 4 ore

Modulo – Uda3 BATTERI E VIRUS

Conoscenze / contenuti	Differenze tra cellula procariota ed eucariota. Struttura dei batteri, cromosoma, plasmide e colorazione di Gram. Cenni sulla divisione cellulare batterica. Morfologia del singolo batterio e delle sue colonie. batteri autotrofi ed eterotrofi, batteri utili e batteri patogeni, il ciclo dell'azoto. <i>Plasmidi batterici e coniugazione, trasformazione batterica e trasduzione nei batteri</i> , plasmide F e R. Struttura dei virus, virus come vettori, trasduzione, ciclo litico e lisogeno, retrovirus, trasposoni.
Abilità	Descrivere una cellula batterica e le varie morfologie anche dopo formazione di colonie. Utilizzo dei plasmidi quali vettori di geni spiegandone il ruolo svolto nella diffusione

	della resistenza agli antibiotici: processo ricondotto alla trasformazione batterica in laboratorio. Illustrare le modalità di ricombinazione genica e le principali procedure biotecnologiche per trasformazione e per trasduzione. Descrivere un virus in base al proprio core e morfologia e il ciclo litico dal ciclo lisogeno. Illustrare i cicli riproduttivi dei virus a RNA.
Metodologie	Lezione frontale in italiano e inglese (CLIL) con supporto di strumenti multimediali. Esercizi alla lavagna.
Criteri di valutazione	Per le prove scritte di tipo strutturato e semi strutturato si è proceduto alla valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un valore che tenesse conto della sua difficoltà e complessità. Nelle verifiche orali si è valutata la capacità di espressione dei concetti mediante linguaggio tecnico appropriato e capacità di collegamento tra i vari argomenti nonché la costanza, impegno e attenzione dimostrati durante il corso dell'anno scolastico. Per il resto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione redatta dal dipartimento di scienze naturali dell'istituto.
Testi, materiali, strumenti	Utilizzo di materiale didattico semplificato ricco di illustrazioni ed esempi concreti, per approfondimenti e recuperi l'alunno ha fatto uso del libro di testo in dotazione
Tempi	Circa 10 ore

Modulo – Uda4 BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETA'

Conoscenze / contenuti	Acidi Nucleici come biomolecole e struttura chimica generale, Esperimenti di Griffith, Avery e con i batteriofagi, modello di Watson e Crick. Foto 51 di Rosalind Franklin. Duplicazione del DNA e gli enzimi coinvolti, telomeri e telomerasi nelle cellule umane. Duplicazione/amplificazione del DNA in laboratorio (PCR).
Abilità	Descrivere gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase e il lavoro di Watson e Crick ed il caso Franklin. Descrivere la struttura degli acidi nucleici sia un discorso ampio che nello specifico spiegando le differenze chimiche e strutturali tra DNA e RNA nonché i legami chimici che intercorrono tra nucleotidi complementari e successivi. Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA. Conoscere le modalità di esecuzione della PCR
Metodologie	Lezione frontale in italiano e inglese (CLIL) con supporto di strumenti multimediali. Esercizi alla lavagna.
Criteri di valutazione	Per le prove scritte di tipo strutturato e semi strutturato si è proceduto alla valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un valore che tenesse conto della sua difficoltà e complessità. Nelle verifiche orali si è valutata la capacità di espressione dei concetti mediante linguaggio tecnico appropriato e capacità di collegamento tra i vari argomenti nonché la costanza, impegno e attenzione dimostrati durante il corso dell'anno scolastico. Per il resto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione redatta dal dipartimento di scienze naturali dell'istituto.
Testi, materiali, strumenti	Utilizzo di materiale didattico semplificato ricco di illustrazioni ed esempi concreti, per approfondimenti e recuperi l'alunno ha fatto uso del libro di testo in dotazione
Tempi	Circa 10 ore

Modulo – Uda5 CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA

Conoscenze / contenuti	Cromosomi: autosomi e sessuali, morfologia e analisi del cariotipo. Geni: fenotipo e genotipo, alleli e loci. Proteine relazione tra gene e struttura proteica: trascrizione e traduzione. Ruolo dell'RNA (mRNA tRNA, rRNA) ed enzimi correlati. Mutazioni puntiformi (sostituzione silente, missenso, nonsenso, inserzione, delezione, splicing) e loro conseguenze generali e Schwannomatosi correlata dal gene NF2.
Abilità	Comprendere come viene decodificata l'informazione genetica contenuta nel DNA. Spiegare la relazione tra geni e proteine. Spiegare il significato dei processi di

	trascrizione e traduzione. Cogliere il significato genetico delle mutazioni e descriverne le conseguenze e la loro gravità
Metodologie	Lezione frontale in italiano e inglese (CLIL) con supporto di strumenti multimediali. Esercizi alla lavagna.
Criteri di valutazione	Per le prove scritte di tipo strutturato e semi strutturato si è proceduto alla valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un valore che tenesse conto della sua difficoltà e complessità. Nelle verifiche orali si è valutata la capacità di espressione dei concetti mediante linguaggio tecnico appropriato e capacità di collegamento tra i vari argomenti nonché la costanza, impegno e attenzione dimostrati durante il corso dell'anno scolastico. Per il resto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione redatta dal dipartimento di scienze naturali dell'istituto.
Testi, materiali, strumenti	Utilizzo di materiale didattico semplificato ricco di illustrazioni ed esempi concreti, per approfondimenti e recuperi l'alunno ha fatto uso del libro di testo in dotazione
Tempi	Circa 10 ore

Modulo – Uda6 REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Conoscenze / contenuti	Regolazione dell'espressione genica nei Procarioti. Cenni sugli operoni. Il DNA del cromosoma eucariote e sua struttura, introni ed esoni, regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Condensazione del cromosoma ed espressione genica, il promotore nei procarioti ed eucarioti. Regolazione durante la trascrizione, elaborazione dell'mRNA negli eucarioti, maturazione dell'mRNA, splicing alternativo.
Abilità	Descrivere l'espressione genica in maniera approfondita partendo dalla trascrizione fino alla traduzione e il ruolo degli acidi nucleici e degli enzimi implicati.
Metodologie	Lezione frontale in italiano e inglese (CLIL) con supporto di strumenti multimediali. Esercizi alla lavagna.
Criteri di valutazione	Per le prove scritte di tipo strutturato e semi strutturato si è proceduto alla valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un valore che tenesse conto della sua difficoltà e complessità. Nelle verifiche orali si è valutata la capacità di espressione dei concetti mediante linguaggio tecnico appropriato e capacità di collegamento tra i vari argomenti nonché la costanza, impegno e attenzione dimostrati durante il corso dell'anno scolastico. Per il resto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione redatta dal dipartimento di scienze naturali dell'istituto.
Testi, materiali, strumenti	Utilizzo di materiale didattico semplificato ricco di illustrazioni ed esempi concreti, per approfondimenti e recuperi l'alunno ha fatto uso del libro di testo in dotazione
Tempi	Circa 6 ore

Modulo – Uda7 DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

Conoscenze / contenuti	La tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, clonazione del DNA. Il cariotipo e Progetto Genoma Umano (HGP). Sintesi di proteine utili mediante batteri (insulina), applicazioni biotecnologie, OGM, trasferimento di geni tra cellule eucariote, la clonazione nei mammiferi (pecora Dolly). <i>L'impronta genetica (DNA fingerprinting), cenni su STR, cella elettroforetica.</i> Le terapie geniche, CRISPR-cas9 ed il nuovo evoCas9.
Abilità	Descrivere l'azione degli enzimi di restrizione. Definire la clonazione genica. Illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico e terapeutico, PCR. Descrivere la tecnica dell'elettroforesi del fingerprinting in campo forense e l'innovativa STR. Utilizzo e limiti dei vari vettori virali nelle terapie geniche inclusa la CRISPR con il nuovo complesso la evoCas9, orgoglio biotecnologico trentino.
Metodologie	Lezione frontale in italiano e inglese (CLIL) con supporto di strumenti multimediali.

	Esercizi alla lavagna.
Criteria di valutazione	Per le prove scritte di tipo strutturato e semi strutturato si è proceduto alla valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un valore che tenesse conto della sua difficoltà e complessità. Nelle verifiche orali si è valutata la capacità di espressione dei concetti mediante linguaggio tecnico appropriato e capacità di collegamento tra i vari argomenti nonché la costanza, impegno e attenzione dimostrati durante il corso dell'anno scolastico. Per il resto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione redatta dal dipartimento di scienze naturali dell'istituto.
Testi, materiali, strumenti	Utilizzo di materiale didattico semplificato ricco di illustrazioni ed esempi concreti, per approfondimenti e recuperi l'alunno ha fatto uso del libro di testo in dotazione
Tempi	Circa 7 ore

Disciplina: Fisica

Docente: prof.ssa Veronica Pernici

Livello delle COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al proprio percorso didattico; • Acquisire i contenuti fondamentali degli argomenti trattati, facendo riferimento alle esperienze di laboratorio • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina 	

Riassunto moduli e tempi	
Settembre-ottobre	Modulo – UdA 1: CARICHE E CAMPO ELETTRICO
Novembre-dicembre	Modulo – UdA 2: LA CORRENTE ELETTRICA
Gennaio-febbraio	Modulo – UdA 3: CAMPO MAGNETICO E CORRENTI
Marzo-aprile	Modulo – UdA 4: MOTORE ELETTRICO E CORRENTI INDOTTE
Maggio	Modulo – UdA 5: FISICA QUANTISTICA (cenni)
Giugno	Modulo – UdA 6: IL NUCLEO E L'ENERGIA NUCLEARE (cenni)

Metodologie	I moduli 1, 2, 3, 4, sono stati trattati con un approccio sperimentale, pur non tralasciando l'apparato teorico. I moduli 5 e 6 sono stati trattati con un approccio qualitativo e narrativo.
Criteria di valutazione	Si sono effettuate delle prove scritte e delle prove orali. E' stato valutato il percorso effettuato da ogni singolo studente, l'impegno, anche nelle attività laboratoriali, la partecipazione al dialogo.
Testi, materiali, strumenti	libro di testo, e varie fonti da cui gli studenti hanno attinto in modo da poter creare dei percorsi pluridisciplinari il più possibile ricchi e completi.

Modulo – UdA 1: CARICHE E CAMPO ELETTRICO
--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Carica elettrica, differenze conduttori/isolanti, modalità di elettrizzazione legge di Coulomb Campo elettrico, confronto con Campo Gravitazionale, linee di campo e linee equipotenziali Nozione di capacità elettrica e il condensatore
ABILITA':	Sa risolvere semplici problemi, inerenti a forza elettrica e campo elettrico applicando la legge di Coulomb e la nozione di campo elettrico; Sa disegnare linee di campo ed equipotenziali.
METODOLOGIE:	I fenomeni di elettrizzazione , le linee di campo e i condensatori vengono osservati in laboratorio.

Modulo – Uda 2: LA CORRENTE ELETTRICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Corrente elettrica nei solidi La nozione di resistenza elettrica e leggi di Ohm, Analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico I circuiti elettrici. Collegamenti in serie e parallelo e misti. Esercizi ed esempi.
ABILITA':	Sa risolvere semplici circuiti avvalendosi delle leggi di Ohm Sa operare su semplici circuiti contenenti resistenze in serie/ parallelo e condensatori in serie/parallelo
METODOLOGIE:	I circuiti con resistenze in serie e parallelo vengono costruiti in laboratorio, quindi vengono svolti semplici esercizi in classe

Modulo – Uda 3: CAMPO MAGNETICO E CORRENTI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	I magneti naturali, analogie e differenze con cariche elettriche Interazioni magneti-correnti (esperienza di Oersted, Faraday, Ampère) Il campo magnetico, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, da una spira, da un solenoide. Caratteristiche microscopiche dei magneti naturali La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.
ABILITA':	Sa determinare direzione e verso delle linee del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e sa utilizzare la regola della mano destra per determinare direzione e verso della forza agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Sa determinare direzione e verso del campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorso da corrente con la regola della mano destra.
METODOLOGIE:	I fenomeni magnetici vengono osservati in laboratorio e poi discussi in classe

Modulo – Uda 4: MOTORE ELETTRICO E CORRENTI INDOTTE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Forze agenti su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico, motore elettrico. Le correnti indotte.
ABILITA':	Sa determinare direzione e verso delle forze agenti sui lati di una spira rettangolare percorsa da corrente immersa in un campo magnetico mediante la regola della mano destra, deducendo il funzionamento del motore elettrico.

	Sa descrivere i fenomeni di induzione elettrica visti in laboratorio.
METODOLOGIE	Il motore elettrico viene osservato in laboratorio e discusso in classe, i fenomeni di induzione vengono osservati e discussi in laboratorio.

Modulo – UdA 5: FISICA QUANTISTICA	
CONOSCENZE/ CONTENUTI	Crisi della fisica classica (effetto fotoelettrico, corpo nero) Susseguirsi dei modelli atomici fino a quello di Bohr, De Broglie e la meccanica ondulatoria, equazione di Schroedinger, esperimento della doppia fenditura, principio di esclusione di Pauli, principio di indeterminazione di Heisenberg, principio di corrispondenza, paradosso di Schroedinger ed interpretazione di Copenaghen.
ABILITÀ	Conosce gli eventi che hanno portato alla crisi della fisica classica, sa raccontare le principali caratteristiche della fisica quantistica senza l'utilizzo di formule complesse.

Modulo – UdA 6: IL NUCLEO E L'ENERGIA NUCLEARE	
CONOSCENZE/ CONTENUTI	Nozione di difetto di massa ed energia di legame Cenno alle reazioni nucleari di fissione e di fusione. Radiazioni alfa, beta e gamma.
ABILITÀ	Sa descrivere i fenomeni legati agli argomenti svolti, le loro applicazioni, sa descrivere i principali tipi di radiazioni.

7. Valutazione

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Verifica inoltre il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 16 del 03.12.2024.

7.2. Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Discipline	Italiano e latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Scienze umane	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esposizione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Argomentazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi del testo	X	X	X	X				X	X		
Relazione						X					
Trattazione sintetica	X	X	X	X			X	X			
Risoluzione di problemi			X	X	X	X					
Lavori di gruppo	X	X			X	X	X			X	
Prove pratiche						X				X	
Prove di laboratorio						X					

7.3. Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera del Collegio docenti del 03.12.2024. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

8. Verso l'Esame di Stato.

8.1. Simulazioni prove d'esame

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova. La simulazione di seconda prova è stata calendarizzata per il giorno 7 aprile 2025. La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno 16 maggio 2025. Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero. La simulazione del colloquio è stata calendarizzata per il giorno 29 maggio 2025.

8.3. Griglie di valutazione prove

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
I. TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10
		Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8
		Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto	6

	concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto	4-5	
		Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	1-3	
	Coerenza e coesione testuale tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di “salti” logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate	9-10	
		Regole di coesione e coerenza nell’insieme rispettate	7-8	
		Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6	
		Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza	4-5	
		Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese	1-3	
		Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	9-10	
II. GRAMMATICALE LESSICALE-SEMANTICA	Ricchezza e padronanza lessicale correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia e corretta	7-8	
		Scelta lessicale corretta ma limitata	6	
		Alcune scelte lessicali scorrette	4-5	
		Diffuse scelte lessicali scorrette	1-3	
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare	7-8	
		Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	6	
		Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura	4-5	
		Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1-3	
		Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	9-10	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi	7-8			
Conoscenze e riferimenti corretti essenziali	6			
Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari	4-5			
Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti	1-3			
III. IDEATIVA	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	9-10	
		Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	7-8	
		Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni	6	
		Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto o portando elementi di supporto non corretti	4-5	
		Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	1-3	
		TOTALE A (Competenze generali)		

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B1. TIPOLOGIA A (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
		Consegna complessivamente rispettata	7-8
		Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
		Consegna in parte disattesa	4-5
		Consegna completamente disattesa	1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
		Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8

		Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6	
		Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5	
		Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10	
		La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8	
		La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6	
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5	
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10	
		Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8	
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6	
		Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5	
		Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B2. TIPOLOGIA B (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro e contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
		La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
		Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
		Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
		La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
		Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
		Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
		Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
		Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
		Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
		Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
		Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
		Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	-----

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B3. TIPOLOGIA C (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10	
		Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8	
		Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6	
		Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5	
		Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
		Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13	
		Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10	
		Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9	
		Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale	14-15	
		Quadro culturale ampio e approfondito, approccio compilativo	11-13	
		Quadro culturale corretto ed essenziale	10	
		Quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario	6-9	
		Quadro culturale con numerose inesattezze	1-5	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	-----

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

CANDIDATO/A _____ **Classe** _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Valutazione
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Informazioni corrette, approfondite ed esaurienti	7	
	Informazioni corrette e appropriate ma poco approfondite	5-6	
	Informazioni corrette sviluppate nelle linee essenziali	3-4	
	Imprecisioni e/o contenuti esposti in modo superficiale e generico	2	
	Presenza di errori rilevanti e informazioni scarse e/o confuse	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e approfondita	5	
	Comprensione adeguata	4	
	Comprensione generica ed essenziale	3	
	Comprensione parziale	2	
	Comprensione scarsa e confusa	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente e originale	4	
	Interpretazione coerente e accettabile	3	
	Interpretazione minima	2	
	Interpretazione carente	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione completa, strutturata e pienamente convincente	4	
	Argomentazione convincente nelle linee essenziali	3	
	Argomentazione generica e superficiale	2	
	Argomentazione frammentaria e confusa	1	
Totale			/20

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				